

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini



**BILANCIO
CONSUNTIVO
2007**

Approvato dal Consiglio Generale in data 15 aprile 2008



INDICE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	3
CONSIGLIO GENERALE	4
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
COLLEGIO DEI REVISORI	5
DIRETTORE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
PREMESSA	9
L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO GENERALE	9
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	12
ASPETTI DI NATURA ISTITUZIONALE	16
IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CONFERITARIA	17
BILANCIO DI MISSIONE	19
INTRODUZIONE	21
PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ	21
LE DELIBERE ASSUNTE	22
IL TERRITORIO	25
I BENEFICIARI	26
I PROGETTI PLURIENNALI	27
L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	27
GLI OBIETTIVI SOCIALI PERSEGUITI DALLA FONDAZIONE	27
I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NELL'ESERCIZIO	28
CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DA FINANZIARE	33
GLI INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE	34
GLI ENTI STRUMENTALI	36
L'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE STRUMENTALI ESERCITATE DIRETTAMENTE	37
I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA FONDAZIONE	38
LA COMUNICAZIONE	39
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007	41
STATO PATRIMONIALE	42
CONTO ECONOMICO	44
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	45
Informazioni generali sul bilancio d'esercizio	45
Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio	45
CRITERI DI VALUTAZIONE	50
SEZIONE 1 – L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI	50
SEZIONE 2 – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI	58
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	59
SEZIONE 1 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	59
SEZIONE 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	61
SEZIONE 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	69
SEZIONE 4 – CREDITI	73
SEZIONE 5 – ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	75
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	77
SEZIONE 1 – PATRIMONIO NETTO	77
SEZIONE 2 – FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO	79
SEZIONE 3 – ALTRI FONDI	81
SEZIONE 4 – EROGAZIONI DELIBERATE	85
SEZIONE 5 – FONDO PER IL VOLONTARIATO	86
SEZIONE 6 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO	87
SEZIONE 7 – CONTI D'ORDINE	89



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	91
SEZIONE 1 – RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI E DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	91
SEZIONE 2 – INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	92
SEZIONE 3 – SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	93
SEZIONE 4 – RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	93
SEZIONE 5 – ALTRI PROVENTI	94
SEZIONE 6 – ONERI	95
SEZIONE 7 – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	98
SEZIONE 8 – IMPOSTE	98
SEZIONE 9 – EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	99
ALTRE INFORMAZIONI	105
SEZIONE 1 – IL PERSONALE DIPENDENTE	105
SEZIONE 2 – GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI	105
ALLEGATI	107
CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	108
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO	109
RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: 2003-2007	110
INDICI DI GESTIONE	111
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	113
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	115



COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI



Consiglio Generale

Presidente

Chicchi Dott. Luciano

Vice Presidente

Aureli Dott. Alfredo

Consiglieri

Albini Prof. Arrigo

Benaglia Dott. Giovanni

Cagnoli Dott. Leonardo

Campana Dott. Guido Maria

Carasso Rag. Antonio

Carli P.A. Carlo

Di Angelo P.I. Alduino

Forlani Geom. Giorgio Mario

Guaitoli Avv. Matteo

Plescia Dott. Mauro

Polazzi Avv. Gianandrea

Protti Rag. Giovanni

Ripa Prof. Dott. Rinaldo

Salvetti Dott. Paolo

Savioli Dott. Luciano

Ticchi Geom. Renzo

Vasini Comm. Dott. Alfonso

Zavaglia Alvaro



Consiglio di Amministrazione

Presidente

Chicchi Dott. Luciano

Vice Presidente

Aureli Dott. Alfredo

Consiglieri

Palloni Ing. Dino

Pasquinelli Avv. Massimo

Sorrentino Avv. Massimo

Spigolon Avv. Gianluca

Vernocchi Ing. Bruno

Collegio dei Revisori

Presidente

Mantellato Dott. Giancarlo

Sindaci Revisori

Farneti Prof. Dott. Giuseppe

Semprini Cesari Dott. Claudio

Direttore f.f.

Pesaresi Valentino



RELAZIONE SULLA GESTIONE



PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, in attuazione delle normative vigenti e nell'intento di offrire una sempre più chiara ed adeguata rappresentazione della propria attività, espone e riassume nel presente documento di Bilancio gli elementi, i dati, le informazioni atti a consentire un'ideale e complessiva lettura dell'andamento dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Un esercizio che fotografa una tappa importante nel processo di crescita dell'attività della Fondazione, della sua qualificazione, della sua incisività sul territorio di riferimento.

Seguendo le linee strategiche d'indirizzo indicate dal Consiglio Generale nel Documento Programmatico Previsionale 2007, il Consiglio di Amministrazione ha dato attuazione ai programmi fissati sia in ambito istituzionale che operativo, facendo registrare un generale sviluppo dell'attività della Fondazione.

Sviluppo in termini di attività di erogazione, di capacità progettuale diretta, di redditività del patrimonio, di oculosità della gestione, di volume di risorse per il perseguimento degli scopi istituzionali e dei grandi progetti poliennali, di efficacia della presenza e degli interventi della Fondazione a favore delle comunità locali.

Insieme, un anno – il 2007 – che ha visto consolidarsi e potenziarsi il ruolo della Fondazione di protagonista e di partner importante per i processi di sviluppo della società civile ed economica riminese.

L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO GENERALE

Il quadro di riferimento normativo relativo all'anno considerato è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità della disciplina riguardante le Fondazioni bancarie. La normativa concernente il loro assetto istituzionale non è stata infatti oggetto di intervento innovativo da parte del legislatore, né l'Autorità di vigilanza ha ancora emanato l'atteso atto di indirizzo in tema di formazione di bilancio contabile e di missione, ad integrazione di quello che oggi, in via transitoria, regola tale materia.

Nuovi elementi emergono invece sul fronte fiscale in relazione all'approvazione della Legge Finanziaria per il 2008.

Si segnalano di seguito le novità di maggiore rilievo per le Fondazioni bancarie.



Novità contenute nella legge finanziaria per il 2008

- Aliquota Ires - A decorrere dal periodo di imposta 2008 l'aliquota Ires, imposta alla quale soggiacciono anche le Fondazioni bancarie, diminuisce dal 33 al 27 per cento. In conseguenza di tale riduzione, con apposito decreto verranno stabilite le nuove percentuali di tassazione (fino ad oggi, 40%) delle plusvalenze derivanti dal realizzo di partecipazioni c.d. qualificate.
- Irap - A decorrere dal periodo di imposta 2008, l'aliquota Irap scende dal 4,25 al 3,9 per cento. Sempre a partire dal 2008, la dichiarazione annuale Irap dovrà essere presentata direttamente alla Regione; infatti, a far tempo dal 1° gennaio 2009, l'Irap assumerà natura di tributo proprio della Regione.
- Finanziamento della ricerca - Viene istituito in via sperimentale, per il solo anno 2008, un Fondo di 10 milioni di euro per promuovere la ricerca di base. E' stato espressamente previsto che le Fondazioni bancarie che impegnano risorse per la ricerca di base possono chiedere, a valere su tale Fondo, contributi in misura massima pari al 20 per cento delle risorse impiegate, per la durata effettiva del finanziamento e comunque non oltre tre anni.
- Società di comodo - La legge finanziaria 2008 contiene numerose modifiche al regime delle c.d. società di comodo. Le nuove disposizioni mitigano parzialmente la rigorosa disciplina fino ad oggi prevista per la verifica dell'appartenenza o meno di una società fra quelle considerate "di comodo", essendo disposta la non applicazione della citata normativa al ricorrere di particolari condizioni. Sempre in sede di discussione della finanziaria, è stato approvato un ordine del giorno volto ad escludere *ex lege* le società strumentali delle Fondazioni bancarie dalla disciplina delle c.d. società di comodo.
- Interessi sui crediti vantati a favore dell'Erario da più di dieci anni - Dal 1° gennaio 2008, decorsi più di dieci anni dalla richiesta di rimborso, sulle somme complessivamente spettanti a titolo di capitale e di interessi, si ha diritto a computare un interesse giornaliero ad un tasso definito ogni anno con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base della media aritmetica dei tassi applicati ai buoni del Tesoro poliennali a dieci anni, registrati nell'anno precedente a tale decreto.



Novità contenute in altre disposizioni di legge

Una certa rilevanza per le Fondazioni bancarie assume la disposizione contenuta nel D.L. n. 7 del 2007 (c.d. decreto Bersani-bis) che prevede la detraibilità nella misura del 19% delle erogazioni liberali effettuate a favore di Istituti scolastici ed aventi la finalità dell'innovazione tecnologica, dell'edilizia scolastica e dell'ampliamento dell'offerta formativa (similmente a quanto già avviene per gli interventi nel campo dell'arte e dei restauri).

D.D.L. sulle rendite finanziarie

Sempre sul versante tributario c'è da segnalare il tormentato iter parlamentare del DDL Camera n. 1762, contenente, come noto, la delega al Governo per il riordino della normativa sulla tassazione dei redditi di capitale e diversi.

A causa della anticipata fine della legislatura, l'iter del citato D.D.L. si è di fatto interrotto, per cui spetterà al nuovo Parlamento stabilire se, ed eventualmente in quali termini, riassumere le disposizioni ivi contenute, avendo presente che eventuali interventi in tale materia potrebbero far registrare significative conseguenze nei bilanci delle Fondazioni bancarie.

Contenzioso in merito all'art. 6 del D.P.R. 29.9.1973, n. 601

Come è noto, il contenzioso con l'Amministrazione finanziaria si è sviluppato su due fronti: l'agevolazione recata dall'art. 6 del D.P.R. 29.9.1973, n. 601 (riduzione a metà dell'aliquota Irpeg), e l'esonero da ritenuta sui dividendi ex art. 10-bis della legge n. 1745/62.

Allo stato, l'esito del contenzioso è molto incerto, in quanto a decisioni prevalentemente favorevoli delle commissioni di merito, si contrappongono giudicati per lo più sfavorevoli della Suprema Corte di Cassazione.

È da segnalare il fatto che la V sezione tributaria della Suprema Corte, in data 15 novembre 2007 ha emesso una ordinanza con la quale sottopone al Primo Presidente della Suprema Corte, per l'eventuale rinvio alle Sezioni Unite, il contrasto giurisprudenziale che, sull'argomento in oggetto, permane all'interno della sezione.

Responsabilità amministrativa di società ed enti

Particolare rilevanza acquista, in tema di responsabilità amministrativa di società ed enti ex D. Lgs. n. 231/01, la sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 27981 del 6 giugno 2007 che, anche se resa con riferimento a fattispecie diversa da quella in oggetto, sancisce l'importante principio secondo il quale è da escludere che una Fondazione bancaria possa essere destinataria della normativa in tema di reati societari contenuta nel Capo Primo del Titolo IX del codice civile.



RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il presente documento di Bilancio, relativo all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2007, è stato predisposto secondo le norme vigenti, e segnatamente ai sensi dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 e dei successivi Decreti annuali del Dipartimento del Tesoro, ultimo dei quali il Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 20 marzo 2008.

A sintetico commento del quadro di dati ed elementi che vengono di seguito illustrati, si propongono alcune considerazioni preliminari e introduttive.

- Come esplicitato in premessa, i contenuti dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio hanno trovato naturale riferimento nel Documento Programmatico Previsionale 2007 approvato dal Consiglio Generale. Alla luce delle scelte e degli indirizzi generali delineati in quell'atto programmatico sono stati sviluppati dal Consiglio di Amministrazione i percorsi erogativi, progettuali e gestionali che hanno concretamente sostanziato il lavoro della Fondazione. In tale contesto sono risultati potenziati l'azione e il ruolo dell'ente, sul piano dell'efficacia ed efficienza degli interventi svolti, e della capacità di conseguire risultati e benefici sociali significativi per la crescita della comunità locale.
- In particolare, i dati di Bilancio evidenziano
 - un significativo aumento (+31,3% rispetto all'anno precedente) del totale ricavi e proventi, che segnala la positiva crescita della redditività del patrimonio, condizione indispensabile per un sempre più efficace perseguimento delle finalità istituzionali;
 - un incremento (+34,15% sull'anno precedente) del valore delle risorse destinate all'attività istituzionale, che indica la maggiore capacità d'intervento che la Fondazione ha potuto mettere in campo nel corso dell'esercizio 2007;
 - un'ulteriore crescita (+3,09% sull'anno precedente) del valore medio unitario degli interventi di erogazione, che evidenzia implicitamente il proseguire di un percorso di qualificazione delle scelte di finanziamento compiute;
 - un sensibile aumento (+78,18% rispetto all'anno precedente) delle risorse destinate ai grandi progetti poliennali della Fondazione (in particolare, Auditorium per la musica e fossato di Castel Sismondo);
 - un'apprezzabile diminuzione (-7,79% rispetto all'esercizio precedente) degli oneri al netto degli accantonamenti, che denota la particolare attenzione posta nella gestione della Fondazione.



- Per quanto riguarda i criteri generali d'impostazione dell'attività di erogazione si è tenuto conto soprattutto dei seguenti punti:
 - a) il territorio di prevalente operatività della Fondazione (*art. 2, comma 1, dello statuto*), è individuato in linea di massima nei contorni dell'area provinciale di Rimini;
 - b) i settori affrontati – avendo a riferimento le definizioni e le previsioni introdotte dall'art. 11, comma 1, della legge 448/01 – sono quelli *rilevanti* indicati nel Documento Programmatico Previsionale 2007,
 - ☞ Arte, attività e beni culturali;
 - ☞ Educazione, formazione e istruzione;
 - ☞ Assistenza agli anziani;
 - ☞ Volontariato, filantropia e beneficenza;
 - ☞ Sviluppo locale.

- Nei settori *rilevanti* indicati, sono stati complessivamente deliberati n. 255 interventi di erogazione – relativi a progetti propri e al finanziamento di progetti di terzi – per un valore totale di oltre 4.628.000. Tali dati possono leggersi come un ulteriore affinamento - nell'ambito dei precisi criteri definiti dal vigente Regolamento per l'Attività di Erogazione - della capacità di risposta della Fondazione rispetto al quadro dei bisogni e delle istanze emergenti nel territorio di riferimento.

- Il citato forte incremento del totale ricavi e proventi e la contemporanea attenzione al controllo degli oneri di gestione ordinaria hanno reso possibile anche il mantenimento ad elevati livelli dell'ammontare delle risorse disponibili per alcuni grandi progetti poliennali che la Fondazione intende realizzare, fra i quali, in particolare, l'Auditorium per la musica, il recupero esterno di Castel Sismondo, interventi a favore degli anziani. A questo proposito, va annotato che il 2007 è stato un anno importante e decisivo per il percorso relativo ad alcuni di tali progetti:
 - sono infatti state poste le basi per la definizione del preliminare di acquisto dell'area, nella sede del vecchio quartiere fieristico di Rimini, su cui sarà realizzato l'Auditorium per la musica su progetto già elaborato nelle sue linee di massima dall'arch. Mario Botta (preliminare che è poi stato sottoscritto nel marzo 2008, sancendosi così l'avvio concreto del progetto);
 - è stato deliberato l'acquisto di un immobile sito a Rimini in via D'Azeglio, da destinare ad attività di assistenza di tipo residenziale agli anziani (immobile poi effettivamente acquistato nel gennaio 2008 e successivamente ceduto in comodato alla Congregazione che gestisce l'Istituto Maccolini affinché lo ristruttururi e vi realizzi una trentina di posti letto in regime di Rsa, con ciò conseguendosi un



- notevole beneficio in termini di aumento della capacità di assistenza verso la popolazione anziana riminese);
- è stato dato il via al progetto di ripristino dell'antico fossato sul lato ovest di Castel Sismondo, che consentirà di scoprire parte delle mura oggi interrato e di valorizzare l'intero complesso quattrocentesco della rocca malatestiana, progetto che dovrebbe realizzarsi e concludersi, salvo imprevisti, entro il 2008;
 - è stata inoltre data in concessione a terzi, per la durata di un triennio, la gestione del complesso di Villa Mattioli che potrà quindi essere utilizzato in maniera più intensa e continuativa e senza oneri per la Fondazione.
- Quanto agli interventi svolti nell'esercizio, ampia è stata l'attività messa in opera. Tra gli altri, alcuni progetti si sono segnalati per rilevanza e capacità di incidere positivamente sui processi di crescita del territorio, come di seguito segnalato:
- il progetto, che ha valore prioritario nell'attività della Fondazione sia dal punto di vista finanziario che operativo, relativo al sostegno e allo sviluppo della sede riminese dell'Università di Bologna, in particolare attraverso l'attività della società di gestione Uni.Rimini S.p.A., che prevede un forte impegno anche a favore della realizzazione di master e attività integrative, e dello svolgimento di iniziative di studio e ricerca;
 - il progetto, altrettanto importante, di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti, che fino ad ora ha permesso di aiutare in modo stabile e coordinato oltre un centinaio di famiglie, e che, grazie anche all'adozione di procedure molto innovative, consente di portare efficace risposta al bisogno di numerose persone in difficoltà, favorendo la permanenza in casa dell'anziano, lo stretto mantenimento delle relazioni e degli affetti familiari, la diminuzione dei ricoveri ospedalieri e nei centri di assistenza;
 - il progetto di partnership con Camera di Commercio e Polo universitario per il varo di iniziative di sostegno allo sviluppo economico locale, avviato con l'intervento informativo e formativo, in collaborazione con le associazioni di categoria provinciali, destinato alle imprese sulla tematica di Basilea II, progetto che troverà ulteriore continuità nel 2008 con nuove iniziative;
 - il progetto per l'elaborazione e la presentazione, assieme alla Camera di Commercio, del Rapporto sull'Economia della Provincia di Rimini, tradizionale laboratorio di riflessione e dibattito sui temi della competitività e della crescita economica del bacino riminese;
 - il progetto di realizzazione di due importanti eventi espositivi svoltisi con notevole successo in primavera a Castel Sismondo: la mostra dedicata al pittore riminese



Mario Valentini, scomparso nel 1980, e l'esposizione del dossale di Giovanni Baronzio acquistato a fine 2006 dalla Fondazione, e proposto assieme alle altre opere del Trecento Riminese di proprietà della Fondazione stessa e del Museo della Città (evento, questo, che ha posto le premesse per una analoga esposizione organizzata a Roma nella primavera 2008 dalla prestigiosa Galleria di Palazzo Barberini);

- il progetto di realizzazione della seconda edizione del cartellone '*Estate al Castello*', con appuntamenti culturali, spettacolari e ricreativi che hanno richiamato a Castel Sismondo un folto pubblico di riminesi e di turisti contribuendo a valorizzare il centro storico della città e a diversificare l'offerta culturale e turistica;
- il progetto di realizzazione dell'iniziativa "*Nuove idee, nuove imprese*", business plan competition rivolta ai giovani, sostenuta da tutti i principali enti territoriali di Rimini e San Marino;
- il progetto per la pubblicazione di importanti volumi soprattutto in ambito artistico e culturale.

È inoltre importante segnalare che nell'esercizio considerato è stato inaugurato, dopo oltre un quinquennio di lavori, il sistema di copertura del sito archeologico denominato '*Domus del Chirurgo*' posto a Rimini in piazza Ferrari, progetto realizzato dal Comune al quale la Fondazione ha prestato attiva collaborazione e contribuito in misura determinante.

L'insieme di questi interventi – quelli indicati a titolo esemplificativo e i numerosi altri compiuti nei settori statutariamente previsti - ha contribuito, attraverso forme diverse, a creare condizioni di crescita dell'area locale sul piano culturale, civile e della promozione del territorio, dando nel contempo l'opportunità di poter apprezzare l'utilità del ruolo e della presenza della Fondazione nell'ambito territoriale di riferimento.

- Occorre poi rilevare che alla funzione di servizio al territorio ha contribuito – oltre alla ricordata attività di erogazione vera e propria – anche la conferma nell'esercizio di alcuni investimenti, patrimoniali e non, rispondenti sia al criterio della adeguata redditività e sicurezza che alla finalità di favorire processi di crescita economica dell'ambito territoriale di riferimento e d'interesse più generale. È il caso della partecipazione di minoranza nella società *Eticredito Banca Etica Adriatica S.p.A.*, con finalità di supporto alle esigenze delle categorie socialmente più deboli e all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali; della partecipazione di minoranza nella società *Rimini Fiera S.p.A.*, strumento strategico ai fini dello sviluppo economico dell'area riminese; della quota nella società *Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.*, ai fini del



potenziamento dell'azione promozionale del turismo congressuale; della partecipazione detenuta nella società del *Palazzo dei Congressi di Riccione S.p.A.*, che darà impulso alle attività di supporto al turismo; della piccola quota posseduta nella società *Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*, nell'ambito dell'interesse manifestato al riguardo dal sistema delle Fondazioni bancarie italiane.

- La Fondazione ha altresì destinato, secondo le disposizioni di legge vigenti ed il Protocollo d'Intesa a suo tempo sottoscritto, la propria quota annua di accantonamento, nell'ambito del margine disponibile, al Fondo per il Volontariato ed al Fondo per il Progetto Sud.
- Infine, sul piano più strettamente operativo, va segnalato che nel corso dell'esercizio la Fondazione ha mantenuto le unità già presenti in precedenza in regime di lavoro dipendente. Si è provveduto ad aggiornare le risorse tecnologiche con nuovi apparecchi che consentono un più elevato livello di sicurezza per la conservazione e il trattamento dei dati. Riguardo alle modalità ed alle procedure per il trattamento dei dati personali con le nuove attrezzature tecnologiche, è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza in conformità a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 196/03 e nel rispetto di quanto indicato nel disciplinare tecnico allegato al medesimo decreto sub B. Il DPS è conservato agli atti della Fondazione.

ASPETTI DI NATURA ISTITUZIONALE

Nel corso dell'esercizio 2007 si è registrata anche la conclusione dell'iter di un'importante vicenda di carattere istituzionale.

In data 11 dicembre 2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto della Fondazione, così come modificato in adeguamento alla normativa contenuta nel regolamento ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004 ed anche in riferimento ad alcuni aggiornamenti tecnici resi opportuni alla luce dell'esperienza fin qui compiuta.

A far data dall'approvazione ministeriale, la Fondazione opera quindi in vigenza del nuovo Statuto.

Sulla base del nuovo Statuto della Fondazione e della apposita previsione in esso specificamente contenuta, l'Assemblea dei Soci si è dotata di un proprio regolamento che ne disciplina i criteri di funzionamento.



IL RAPPORTO CON LA SOCIETA' CONFERITARIA

La Fondazione nell'esercizio considerato – rientrando nelle previsioni della legge 1 agosto 2003 n. 212 - ha mantenuto inalterata la propria partecipazione di controllo in *Banca Carim S.p.A.* nella misura del 70,73%.

Rigorosi sono stati, sotto questo profilo, l'esercizio del normale rapporto tra azionista e società partecipata e il rispetto della diversità e dell'autonomia dei ruoli da ciascuno ricoperti.

Continuando a detenere la partecipazione di controllo della società conferitaria, la Fondazione ha inteso tutelare e valorizzare al meglio il proprio patrimonio, al fine di ricavarne le risorse necessarie al più idoneo ed efficace svolgimento dell'attività istituzionale. In questo senso, va sottolineata la crescita del dividendo unitario corrisposto dalla partecipata, che ha permesso nell'esercizio considerato un incremento dei proventi derivanti dalla conferitaria nell'ordine dell'11,11% rispetto all'anno precedente.

In tale contesto, la Fondazione ha preso atto con favore delle politiche di sviluppo adottate dalla società conferitaria, giudicando la sua crescita e il suo radicamento territoriale due leve strategiche essenziali sia per l'incremento di valore della partecipazione detenuta dalla Fondazione stessa, sia per il potenziamento del ruolo della banca a supporto della crescita economica, imprenditoriale e sociale del territorio di riferimento.

Sulla base di tali criteri, Fondazione e società conferitaria hanno proseguito un rapporto positivo che ha corrisposto alle esigenze ed agli obiettivi di entrambe le realtà.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano Chicchi



BILANCIO DI MISSIONE



INTRODUZIONE

Con il Bilancio di Missione la Fondazione intende illustrare l'attività caratteristica svolta nel corso dell'esercizio con riguardo alle disponibilità assegnate in sede di programmazione, agli obiettivi perseguiti, agli interventi realizzati, ai risultati ottenuti. Esso conclude la fase di realizzazione e controllo dell'attività istituzionale, attraverso l'analisi dei progetti e l'elaborazione di alcuni dati di sintesi significativi, assolvendo ad un compito di informazione e di trasparenza.

Una corretta lettura dei dati e degli elementi rappresentati deve partire dalla constatazione che la Fondazione persegue *“fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico mediante le iniziative ritenute più opportune”*, svolgendo *“i propri interventi prevalentemente nel territorio di tradizionale radicamento, e precisamente nella Provincia di Rimini”*.

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA'

La Fondazione ha svolto la propria attività nell'esercizio 2007 sulla base delle linee del Documento Programmatico Previsionale approvato nell'ottobre 2006.

I contenuti programmatici del Documento, che esprimono gli obiettivi scelti per l'esercizio e le priorità da conseguire, hanno guidato l'assegnazione delle risorse disponibili per l'attività erogativa e per i singoli settori d'intervento. Alla luce di tale criterio è stato possibile impostare l'attività dell'esercizio indirizzando la selezione e la valutazione dei singoli progetti.

Pertanto, in linea con quanto disposto nel Documento Programmatico Previsionale 2007 i settori *rilevanti* di intervento della Fondazione per l'esercizio in esame sono stati cinque:

- Arte, attività e beni culturali;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Assistenza agli anziani;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Sviluppo locale.

All'interno di tali settori la Fondazione ha operato con oculatezza, capacità di selezione, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento dell'Attività di Erogazione e promuovendo l'iniziativa della società civile organizzata presente sul territorio di riferimento. In particolare, le risorse previste dal budget programmatico per l'esercizio 2007 sono state destinate a:



- Progetti promossi autonomamente per il 42,78%
- Progetti su proposta di terzi per il 57,22 %.

LE DELIBERE ASSUNTE

Per quanto concerne le delibere assunte nell'esercizio dell'attività istituzionale, ossia nel campo degli interventi di erogazione, che rappresentano il *proprium* della modalità di presenza della Fondazione a beneficio del territorio e della comunità locale, si ritiene interessante evidenziare i dati riportati nelle tabelle che seguono.

- Tabella 1 -

SETTORI RILEVANTI	ESERCIZIO 2006		ESERCIZIO 2007	
	NUMERO EROGAZIONI DELIBERATE 2006	PESO % SU TOTALE	NUMERO EROGAZIONI DELIBERATE 2007	PESO % SU TOTALE
<i>Arte, attività e beni culturali</i>	63	27,88	74	29,00
<i>Educazione, formazione, Istruzione</i>	29	12,83	21	8,24
<i>Assistenza agli anziani</i>	6	2,65	8	3,15
<i>Volontariato, filantropia, beneficenza</i>	103	45,58	129	50,59
<i>Sviluppo locale</i>	25	11,06	23	9,02
Totale	226	100,00	255	100,00

Dai dati riportati nella Tabella 1, emerge che nell'esercizio 2007 il numero delle delibere relative ad interventi di erogazione adottate dal Consiglio di Amministrazione è stato di 255, valore che segna un incremento del 12,83% sull'esercizio precedente.

In particolare, il settore nel quale è stato deliberato il maggior numero di erogazioni è quello relativo a *Volontariato, filantropia, beneficenza* (129, pari al 50,59% del totale degli interventi deliberati), seguito da *Arte, attività e beni culturali* (74, pari al 29,00%), *Sviluppo locale* (23, pari al 9,02%), *Educazione, formazione, istruzione* (21, pari all'8,24%), e *Assistenza agli anziani* (8, pari al 3,15%).



Rispetto all'esercizio precedente, si registra un aumento marcato nei settori *Arte, attività e beni culturali* e *Volontariato, filantropia, beneficenza*, mentre risultano sostanzialmente allineati o con lievi scostamenti i dati degli altri settori.

- **Tabella 2** -

SETTORI RILEVANTI	ESERCIZIO 2006				ESERCIZIO 2007			
	IMPORTO DELIBERATO (€)	% SU TOTALE	IMPORTO EROGATO (€)	% EROGATO SU DELIB.TO per settore	IMPORTO DELIBERATO (€)	% SU TOTALE	IMPORTO EROGATO (€)	% EROGATO SU DELIB.TO per settore
<i>Arte, attività e beni culturali</i>	1.126.191	28,30	750.126	66,61	1.760.407	38,03	622.591	35,37
<i>Educazione, formazione, istruzione</i>	1.291.072	32,45	1.203.067	93,18	1.307.043	28,24	1.223.399	93,60
<i>Assistenza agli anziani</i>	492.833	12,39	30.125	6,11	565.564	12,22	30.300	5,36
<i>Volontariato, filantropia, beneficenza</i>	258.870	6,50	177.070	68,40	367.423	7,94	271.171	73,80
<i>Sviluppo locale</i>	810.251	20,36	536.682	66,24	628.194	13,57	154.919	24,66
Totale	3.979.217	100,00	2.697.070	67,78	4.628.631	100,00	2.302.380	49,74

La Tabella 2 riporta l'analisi degli interventi di erogazione svolti nel 2007 dalla Fondazione sotto il profilo del valore.

I 255 interventi deliberati nell'esercizio considerato hanno fatto registrare, come emerge dalla Tabella 2, un importo complessivo di € 4.628.631. Tale valore si colloca ai vertici dell'attività erogativa compiuta finora dalla Fondazione, con un incremento rispetto al dato riscontrato nell'esercizio 2006 del 16,32%. Tale valore comprende anche il recupero di somme residue a suo tempo deliberate e non completamente assorbite dai progetti di riferimento.

La prima posizione, relativamente agli importi deliberati, risulta in capo al settore *Arte, attività e beni culturali*, nel quale sono stati svolti importanti interventi, seguito dal settore *Educazione, formazione, istruzione*, che comprende il forte impegno della Fondazione a sostegno del Polo Universitario Riminese.



Da sottolineare anche la crescita, in termini di valore, dei settori *Assistenza agli anziani* (nel quale forte impatto e significato riveste il servizio di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti), e *Volontariato, filantropia, beneficenza*, mentre il decremento che si registra nel settore *Sviluppo locale* non è dovuto ad un minore impegno della Fondazione, bensì, al contrario, all'avvio di progetti a carattere e valenza poliennale destinati ad incidere più significativamente sul valore delle erogazioni nei prossimi esercizi.

- **Tabella 3** -

	N. Pratiche	Deliberato	Valore medio Pratiche
Esercizio 2007	255	4.628.631	18.151

Come si evince dalla Tabella 3, nell'esercizio 2007 il valore medio unitario degli interventi deliberati è stato di € 18.151, pari ad un incremento del 3,09% rispetto al 2006.

Tale incremento segnala, in particolare, lo sforzo compiuto dalla Fondazione in tema di selezione dei progetti da finanziare, per favorirne la maggiore incisività.

- **Tabella 4** -

Esercizio 2006	N.	% SU	VALORE (€)	% SU
FASCIA DI IMPORTO (€)	DELIBERE	TOTALE		TOTALE
		DELIBERE		VALORE
Da 0 a 2.582,27	127	56,20	168.203	4,22
Da 2.582,28 a 5.164,56	33	14,60	136.346	3,43
Da 5.164,57 a 25.822,83	48	21,24	579.032	14,55
Oltre 25.822,84	18	7,96	3.095.636	77,80
Totale	226	100,00	3.979.217	100,00
ESERCIZIO 2007				
FASCIA DI IMPORTO (€)	N.	% SU	VALORE (€)	% SU
	DELIBERE	TOTALE		TOTALE
		DELIBERE		VALORE
Da 0 a 2.582,27	136	53,33	189.789	4,10
Da 2.582,28 a 5.164,56	35	13,73	139.957	3,03
Da 5.164,57 a 25.822,83	59	23,14	691.656	14,94
Oltre 25.822,84	25	9,80	3.607.229	77,93
Totale	255	100,00	4.628.631	100,00



La Tabella 4 presenta l'aggregazione degli interventi deliberati per classi di importo.

In generale, si registra una concentrazione del **numero** degli interventi nella classe di importo compresa tra € 0 e € 2.582,27 (136 pratiche pari al 53,33% del numero totale degli interventi).

Invece, in termini di **entità** delle risorse deliberate, si osserva una prevalenza della classe di interventi oltre € 25.822,84, nella quale è concentrato il 77,93% del totale delle risorse deliberate, dato che conferma una linea di tendenza da tempo presente nell'attività della Fondazione e che evidenzia il preciso orientamento a sostenere progetti con un forte impatto sul territorio di riferimento.

IL TERRITORIO

Operando prevalentemente, secondo il dettato statutario, nel territorio della Provincia di Rimini, la Fondazione mira a considerare con attenzione anche l'articolazione geografica dei propri interventi, tenendo presenti le esigenze dei diversi comuni che compongono l'area provinciale.

Certamente resta centrale il ruolo della città di Rimini, e ciò è giustificato dal fatto che nel comune capoluogo vive la metà della popolazione residente in Provincia, una concentrazione che riguarda l'aspetto abitativo ma anche attività istituzionali, produttive, sociali, culturali che finiscono per acquisire un peso preponderante nell'ambito territoriale di riferimento della Fondazione. Né va dimenticato che, per conseguenza, tra gli interventi 'contabilizzati' in capo a Rimini, ve ne sono molti che hanno una valenza ultracomunale e che quindi vanno a beneficio di un territorio più ampio. È il caso dell'Università, del progetto 'Nuove idee, nuove imprese', delle mostre d'arte, del Rapporto sull'Economia della Provincia, e di numerose altre iniziative.

Nell'esercizio 2007 (vedi Tabella 5) a fronte dei 176 interventi compiuti a Rimini, si registrano comunque dati in aumento per gli altri principali centri della Provincia.



- Tabella 5 -

Aree comunali	Numero interventi nel 2007
Riccione	12
Verucchio	12
Santarcangelo	10
San Giovanni in Marignano	6
Cattolica	3
Bellaria	3

In sintesi - pur con la inevitabile prevalenza di Rimini - la Fondazione ha comunque attentamente considerato tutto il territorio di riferimento, valutando le istanze avanzate dalle diverse località, finanziando progetti e iniziative, cercando di soddisfare gli specifici bisogni delle varie comunità presenti. Ciò nella consapevolezza che occorre continuare a impegnarsi per raggiungere più avanzati punti di equilibrio nell'ambito della ripartizione territoriale delle erogazioni.

I BENEFICIARI

L'indagine sull'attività dell'esercizio 2007 si arricchisce di ulteriori spunti se si analizzano le erogazioni deliberate in base alla categoria del soggetto "terzo" richiedente.

- Tabella 6 -

Beneficiari per categoria Esercizio 2007	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	€	%
Associazioni	110	46,61	752.308	28,40
Fondazioni	9	3,81	55.100	2,08
Comitati	4	1,69	45.000	1,70
Enti Pubbl. Territoriali e non	43	18,22	418.300	15,79
Enti Religiosi / Ecclesiastici	20	8,48	82.300	3,11
Altri Enti di diritto privato	3	1,27	10.000	0,38
ONLUS	29	12,29	143.500	5,42
Società ex Codice Civile	18	7,63	1.142.174	43,12
Totale	236	100,00	2.648.682	100,00



Il maggior numero di interventi è stato destinato a favore di Associazioni, riconosciute e non riconosciute, a testimonianza del fatto che la Fondazione considera con particolare attenzione le esigenze del territorio che si manifestano attraverso la ricca e articolata attività dell'associazionismo organizzato. In questa categoria operano associazioni appartenenti a molteplici settori del volontariato sociale, compresa l'assistenza alla terza età, così come della cultura.

L'importo maggiore è invece riscontrabile nella categoria "Società ex Codice Civile". Su tale somma influisce in modo determinante la presenza delle somme deliberate a favore di Uni.Rimini.

I PROGETTI PLURIENNALI

I progetti pluriennali deliberati durante l'esercizio 2007 sono stati sette, ed in particolare due nel settore dell'*Arte*, uno nel settore *Assistenza agli Anziani*, uno nel settore del *Volontariato* e tre nello *Sviluppo Locale*, per un totale complessivo di 2.142.572 €, che interessano, oltre l'esercizio 2007, gli esercizi futuri.

L'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione, nell'esercizio considerato, così come negli esercizi precedenti, non ha svolto attività di raccolta fondi.

GLI OBIETTIVI SOCIALI PERSEGUITI DALLA FONDAZIONE

La concreta individuazione della *mission* della Fondazione è stata approfondita dagli organi sociali attraverso la valutazione degli elementi di conoscenza delle diverse componenti del tessuto territoriale.

Alla luce di tale approfondimento si è redatto il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2007, che ha fissato linee e programmi d'intervento specifici, considerando inoltre le più recenti previsioni normative, e tenendo conto anche del quadro dei settori in cui si è concentrata l'attività istituzionale in passato, nonché del panorama delle richieste prevalentemente poste dal territorio.

È stato così possibile individuare, nell'arco delle previsioni statutarie, i bisogni espressi dal territorio, che devono indubbiamente essere i cardini dell'attività istituzionale della



Fondazione. Il quadro che ne è emerso ha portato il Consiglio Generale ad individuare nel Documento Programmatico Previsionale 2007 i seguenti settori rilevanti di intervento:

- *Arte, attività e beni culturali;*
- *Educazione, formazione e istruzione;*
- *Assistenza agli anziani;*
- *Volontariato, filantropia e beneficenza;*
- *Sviluppo locale.*

In detti settori la Fondazione ha concentrato la propria attività, non solo finanziando progetti di terzi, o realizzando progetti propri, ma cercando anche di essere uno stimolo positivo per le componenti istituzionali operanti nel territorio, al fine di raggiungere obiettivi sempre più significativi, tenendo anche conto dei mutamenti che comporta la società moderna, eterogenea e globalizzata, che rischia di spingere sempre più ai margini alcune realtà incapaci di reggere il passo. È in tale contesto che la Fondazione si propone di sostenere una crescita equilibrata e diffusa del contesto sociale in cui opera, cercando di essere un soggetto "locale ma non localistico", come più volte ribadito da altri soggetti che si muovono nel panorama nazionale, attenta alle proprie radici, ma aperta al nuovo.

I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NELL'ESERCIZIO

□ SETTORE "ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI"

Nell'esercizio 2007 le pratiche deliberate in questo settore – cui da sempre la Fondazione riserva una particolare attenzione - sono state 74, per un importo complessivo pari a € 1.760.407. Tra gli altri, vanno sottolineati alcuni interventi di particolare rilievo.

Anzitutto, l'impegno per la gestione e valorizzazione di *Castel Sismondo*, che ha consolidato la propria vocazione di prezioso e suggestivo 'contenitore' di eventi culturali, ospitando nelle proprie sale importanti iniziative. Tra queste, gli eventi di *Estate al Castello 2007*, la mostra su "*Santa Sofia ad Istanbul*" organizzata dall'Associazione Meeting, e numerose altre manifestazioni che hanno portato al massimo livello l'indice di occupazione annuo degli spazi della rocca.

Sul fronte dei restauri, particolare rilievo ha assunto il finanziamento degli interventi di recupero interno dell'antica Chiesa dei Santi Bartolomeo e Marino (detta di 'Santa Rita'), condotti dalla Diocesi di Rimini, interventi che hanno permesso di riportare a degno aspetto uno degli edifici di culto più importanti e significativi del territorio. Sono tra l'altro emersi antichi affreschi di valore e sono state altresì valorizzate altre opere d'arte presenti nella Chiesa.



Parimenti significativo è stato l'intervento finanziario deliberato a fine esercizio a favore dei lavori di recupero della Chiesa di Sant'Apollinare di Cattolica, edificio di origini trecentesche che rappresenta probabilmente la risorsa storico/monumentale più antica della cittadina rivierasca. L'intervento avrà carattere poliennale e sarà condotto dal Comune in collaborazione con la Diocesi.

Due i progetti di mostre che sono stati realizzati nell'esercizio dalla Fondazione a Castel Sismondo. La prima, nel mese di febbraio, dedicata alla presentazione alla città della grande tavola (ca 1330) dipinta da Giovanni Baronzio, raffigurante *Sei storie della Passione di Cristo*, acquistata a fine 2006 dalla Fondazione. La tavola è stata esposta con grande successo di pubblico e interesse della critica assieme alle altre opere trecentesche di proprietà della Fondazione e assieme al dossale gemello raffigurante *Storie di Cristo Post Mortem*, di proprietà della Galleria Nazionale di Palazzo Barberini di Roma (entrambi i dossali provenivano con ogni probabilità da un polittico smembrato, raffigurante l'intero ciclo pasquale, quasi sicuramente completato da un pannello centrale raffigurante la scena della crocifissione, attualmente disperso o non identificato). La seconda esposizione ha riguardato invece il pittore riminese Mario Valentini (1900-1980), di cui sono stati proposti oltre 100 dipinti, nel contesto dell'opera di valorizzazione che la Fondazione da tempo persegue della memoria storica e artistica di figure significative del novecento riminese.

Notevole successo ha riscosso inoltre la seconda edizione di *Estate al Castello*, cartellone di eventi culturali e ricreativi svolti nelle serate dei week end da giugno a settembre che ha permesso di far conoscere Castel Sismondo anche al pubblico dei turisti e di disporre nel centro storico di Rimini di un significativo polo di attrazione culturale.

Tra i progetti dell'esercizio merita una particolare citazione il volume *"Il Tempio della Meraviglia"*, dedicato ai lavori di restauro eseguiti nel Tempio Malatestiano di Rimini e curato da numerosi studiosi ed esperti.

Importanti sono stati inoltre gli eventi e i progetti, che la Fondazione ha concorso a sostenere, promossi da soggetti pubblici e privati locali, nel campo della musica. In particolare, la *Sagra Musicale Malatestiana* organizzata dal Comune di Rimini, la rassegna di musica classica *"Notti Malatestiane"* realizzata dall'omonima associazione, il Festival Internazionale di Pianoforte promosso dal Casino Civico, l'allestimento di importanti eventi ed opere liriche da parte del Coro Galli Città di Rimini.

Da ricordare anche, tra gli eventi fortemente sostenuti dalla Fondazione, l'annuale edizione del *Meeting per l'Amicizia tra i Popoli*, il *Festival di Poesia Medievale* promosso dal Centro Il Portico del Vasaio e svoltosi presso Castel Sismondo, il Festival *"Santarcangelo dei Teatri"*, il Premio Riccione Teatro, il Premio Nazionale di Giornalismo *"Ilaria Alp"* di Riccione, la stagione Teatrale del Corso a Rimini, l'attività del Museo di Verucchio.

Una menzione a parte meritano infine tre progetti che rientrano nel settore della cultura.



Anzitutto, è stato inaugurato nel mese di dicembre il sistema di copertura del sito archeologico denominato *Domus del Chirurgo* di piazza Ferrari a Rimini. Dopo oltre un quinquennio di lavori – condotti dal Comune e finanziati in buona misura dalla Fondazione - è stato possibile ultimare l'opera che consente ora di tutelare e di visitare il sito scoprendone la storia e l'importanza artistica.

In secondo luogo, sono state poste le premesse decisive per giungere (com'è poi accaduto nel marzo 2008) alla acquisizione dell'area su cui sarà possibile realizzare l'Auditorium per la musica di cui la Fondazione da tempo ha in animo di dotare Rimini.

Da ultimo, si è concretizzata anche la possibilità di avviare, d'intesa con il Comune di Rimini, il progetto per il recupero delle parti esterne (soprattutto l'antico fossato) di Castel Sismondo, progetto che potrebbe essere realizzato entro il 2008.

□ **SETTORE “EDUCAZIONE, FORMAZIONE, ISTRUZIONE”**

Come sempre rilevante è stato l'impegno profuso dalla Fondazione in questo settore, che assorbe circa il 28,24% delle risorse disponibili per l'attività istituzionale.

Anche nel 2007 l'attenzione è stata rivolta alla crescita ed al potenziamento della sede riminese dell'Università di Bologna, sia direttamente che attraverso l'azione della società consortile di gestione Uni.Rimini S.p.A., di cui la Fondazione stessa è azionista di maggioranza con una quota del 42,093%. In particolare, il Polo riminese conta la presenza di 1 Facoltà (quella di Economia del Turismo), 15 Corsi di Laurea Triennale e 5 Corsi di Laurea Specialistica, oltre a 7 Master di I e II Livello, con la presenza di oltre 6.000 iscritti e 400 docenti titolari di insegnamento, di cui oltre 100 incardinati.

L'impegno della Fondazione è rivolto a creare, attraverso Uni.Rimini, di cui detiene la Presidenza, condizioni per il potenziamento e il radicamento dei corsi di Laurea, per il miglioramento della formazione post laurea e di specializzazione, per la realizzazione dei migliori servizi per gli studenti e per i docenti.

La Fondazione ha inoltre contribuito al finanziamento di attività formative, convegni ed attività di ricerca, in particolare nel campo dell'attivazione di master post-laurea.

L'esercizio 2007 ha inoltre registrato lo svolgimento della sesta edizione del concorso “*Nuove idee, nuove imprese*”, rivolto a giovani studenti universitari, neodiplomati e neoimprenditori, promosso dalla Fondazione assieme ai maggiori enti pubblici e privati dell'area riminese e sammarinese. Ai proponenti delle migliori idee progettuali è stata fornita assistenza specifica, attraverso *tutor*, per la creazione di business plan e la formazione all'imprenditorialità.

Notevole è stato anche il sostegno ad iniziative di ricerca e di approfondimento didattico attivate dal mondo della scuola, in particolare dai Circoli didattici dell'area riminese.



Si è trattato soprattutto di attività formative, editoriali e di laboratori integrativi organizzati da istituti scolastici locali a supporto dei normali corsi di studio, nell'ambito dei processi delle nuove autonomie scolastiche.

Da ultimo merita di essere ricordato il sostegno che la Fondazione ha rivolto all'attività svolta dall'Associazione *Fondazione Federico Fellini*, in particolare per la realizzazione di mostre e pubblicazioni

□ **SETTORE “ASSISTENZA AGLI ANZIANI”**

Nel settore sono stati svolti nel 2007 8 interventi per un importo complessivo deliberato pari a € 565.564.

Sotto il profilo degli interventi, centrale è stato l'impegno per il servizio di Assistenza Domiciliare a famiglie con anziani non autosufficienti in casa. A fine 2007, tale servizio ha visto superare la quota di 100 famiglie assistite dall'inizio del progetto, vale a dire in poco più di due anni e mezzo. Si tratta di un risultato molto significativo in un'area di bisogno assai delicata ed in espansione, così come elevato risulta essere, da un'indagine compiuta, il livello di soddisfazione degli utenti per la qualità del servizio di assistenza prestato.

Va inoltre rilevato che nel corso del 2007 sono state avviate le procedure per l'acquisto, poi concluso nel gennaio 2008, di un edificio su cui realizzare – grazie alla sinergia gestionale con la Congregazione delle Suore che gestisce l'adiacente Istituto Maccolini – una trentina di posti letto in regime di RSA o formula simile. Ciò consentirà di dare una prima ma significativa risposta all'esigenza – più volte posta dalla Fondazione al centro delle proprie priorità progettuali – di potenziamento dell'offerta di servizi residenziali qualificati per anziani sul territorio di riferimento.

I restanti progetti finanziati provengono da soggetti terzi (associazioni, case di riposo, centri diurni, ecc.) relativi ad iniziative di assistenza nei confronti di persone anziane del territorio, in riferimento soprattutto al miglioramento delle strutture e degli strumenti.

□ **SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA”**

Notevole, come sempre, è stato l'impegno anche nell'area del volontariato in cui sono stati deliberati contributi a sostegno dell'attività di enti, associazioni, istituzioni che hanno una loro consuetudine di impegno nel territorio, una riconosciuta serietà di intenti ed una concretezza realizzativa su progetti destinati al beneficio della comunità locale.



In particolare, i comparti specifici su cui si è concentrato l'impegno della Fondazione sono stati soprattutto quelli della assistenza all'infanzia, assistenza alle categorie sociali più deboli e della promozione sportiva per il mondo giovanile. In tali contesti hanno tra gli altri beneficiato di erogazioni della Fondazione alcune importanti e consolidate istituzioni del territorio, fra cui:

- l'Istituto *San Giuseppe* di Rimini per ragazzi abbandonati;
- l'Associazione *Madonna della Carità (Caritas)* di Rimini per la mensa dei poveri e il centro di prima accoglienza;
- l'Associazione *Banco Alimentare* della provincia;
- l'Associazione *Gruppo San Damiano* per l'assistenza fornita a giovani in difficoltà;
- il *Punto Giovane* di Riccione;
- le principali cooperative sociali, spesso qualificate come ONLUS, che operano nel nostro territorio;
- le principali associazioni di promozione sportiva del territorio in relazione alle attività di educazione ed avviamento allo sport di ragazzi e giovani.

Va, infine, sottolineato che, accanto all'impegno diretto in questo settore, la Fondazione - in osservanza della legge 266/91 - nell'esercizio 2007 ha accantonato la somma di competenza (€ 254.980) al Fondo regionale per il Volontariato, contribuendo così a sostenere ulteriormente l'attività del comparto *non profit* sul piano assistenziale e sociale. A tale importo deve aggiungersi anche l'accantonamento di € 254.980 a favore del Progetto Sud, secondo il Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2005 dall'Acri con le organizzazioni nazionali del volontariato.

□ **SETTORE "SVILUPPO LOCALE"**

In questo settore, nel corso dell'esercizio, sono state poste le basi per importanti interventi a carattere poliennale volti a rafforzare la presenza della Fondazione come motore di sviluppo del territorio.

In particolare, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Fondazione, Camera di Commercio di Rimini e Università di Bologna, sede di Rimini, per l'avvio di alcuni progetti tesi a sostenere lo sforzo di crescita competitiva del sistema delle imprese locali, caratterizzato dalla assoluta prevalenza di piccole e piccolissime aziende. Il primo intervento varato è stato il progetto di informazione e formazione alle imprese sul tema dell'adeguamento alla normativa di Basilea 2, progetto che giungerà a conclusione nel 2008 con appositi Laboratori.



La Fondazione ha inoltre attivato un progetto, in accordo con tutte le Associazioni Albergatori della Provincia e con Banca Carim, per il sostegno, attraverso incentivi economici, di processi di riconversione degli impianti di produzione di energia presenti nel sistema turistico locale al fine di adottare forme di energia alternativa a basso consumo e a basso impatto ambientale.

Parimenti, sono stati deliberati importanti interventi di sostegno finanziario a favore di progetti adottati di comune accordo dalle istituzioni e dalle categorie economiche locali per la promozione in Italia e all'estero delle località turistiche della provincia, e della loro raggiungibilità attraverso il mezzo aereo.

Confermando poi la tradizionale attenzione per la elaborazione e predisposizione di dati e indicazioni utili agli orientamenti delle imprese locali, è proseguito il lavoro dell'Osservatorio economico permanente, curato dalla Camera di Commercio di Rimini insieme alla Fondazione, di cui è stato presentato il Rapporto annuale.

Va altresì rilevato che è stato sostenuta, come ogni anno, la realizzazione di importanti eventi, tra i quali le Giornate Internazionali di Studio promosse ed organizzate dal Centro Pio Manzù di Verucchio.

Sullo sfondo, va sottolineato l'importante impegno della Fondazione nel percorso verso il Piano Strategico della Città di Rimini. La Fondazione ha aderito, assieme a Comune, Provincia e Camera di Commercio, al Comitato Promotore del Piano e partecipa attivamente alle fasi di preparazione dei lavori, confermando la propria attenzione per il vitale tema dello sviluppo e delle prospettive del territorio riminese.

CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DA FINANZIARE

Riferimento prioritario dell'attività sociale della Fondazione nell'esercizio è stato, come sempre, il *Regolamento per la disciplina dell'Attività di Erogazione*.

Da esso sono mutuati i principali criteri di analisi dei progetti pervenuti, fra i quali si possono ricordare:

- l'aderenza ai settori di intervento scelti dalla Fondazione;
- la capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni del territorio di riferimento;
- l'affidabilità del soggetto proponente;
- la chiarezza del progetto e la coerenza con gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione;
- la rilevanza di altri soggetti, oltre al proponente, coinvolti nell'iniziativa;
- il valore innovativo / tradizionale del progetto;
- i benefici concreti per la collettività.



In relazione a questi consolidati riferimenti, sono stati confermati per il 2007 alcuni obiettivi specifici nell'ambito di ciascun settore cui correlare la scelta degli interventi.

In particolare nel settore Arte, attività e beni culturali si è cercato di sostenere, con attività proprie o finanziamento di progetti di terzi, la crescita dell'identità della comunità locale e la valorizzazione delle sue radici storiche, culturali e artistiche; nel settore Educazione, istruzione e formazione, oltre al potenziamento del polo riminese dell'Università di Bologna, si è teso a stimolare la creazione di opportunità di specializzazione e di ricerca, da riservare alla scuola secondaria superiore, all'università e alla formazione post-universitaria; per l'Assistenza agli anziani, il criterio primario è stato quello di potenziare i servizi di assistenza, in particolare di quella domiciliare e di quella residenziale; nel contesto del Volontariato, filantropia e beneficenza, l'attenzione si è focalizzata sulle attività di volontariato in quei comparti in cui mancano, o sono carenti od insufficienti, previsioni legislative e fondi di intervento a carico dello Stato o di altri enti pubblici; per lo Sviluppo locale si è cercato di realizzare interventi suscettibili di produrre effetti positivi e duraturi, limitando quindi le erogazioni volte soltanto a coprire costi gestionali o di funzionamento.

GLI INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

Gli interventi progettuali promossi e realizzati direttamente e interamente dalla Fondazione nell'esercizio considerato sono stati in numero di 19 per un importo complessivo di € 1.979.949.

Un'analisi per settore permette una migliore comprensione dei progetti realizzati *motu proprio* dalla Fondazione.

Arte, attività e beni culturali

- Mostra dedicata al pittore Mario Valentini
- Esposizione del Dossale di Giovanni Baronzio e delle opere trecentesche della Fondazione
- Gestione di Castel Sismondo
- Ciclo di conferenze *Incontri di civiltà*
- Realizzazione e presentazione di un volume culturale
- Realizzazione del volume strenna per l'anno 2007



Assistenza agli anziani

- Assistenza domiciliare
- Assistenza in strutture per anziani

Sviluppo locale

- Rapporto sull'economia della Provincia di Rimini
- Progetto per l'informazione e formazione delle imprese su Basilea 2
- Progetto per il risparmio energetico nel settore turistico

- Tabella 7 -

PROGETTI MOTU PROPRIO	IMPORTO DELIBERATO	%	NUMERO
Arte, attività e beni culturali	1.155.299	58,35	11
Assistenza agli anziani	534.264	26,98	2
Volontariato	1.000	0,05	1
Sviluppo locale	289.386	14,62	5
Totale	1.979.949	100,00	19



GLI ENTI STRUMENTALI

La tabella 8 evidenzia le partecipazioni detenute in società strumentali dalla Fondazione per l'esercizio 2007.

- Tabella 8 -

Denominazione	Natura	Sede	Oggetto sociale
Rimincultura	S.r.l.	Rimini, Corso d'Augusto 62	Promozione e sostegno progetti culturali
Uni.Rimini Società Consortile per l'Università nel Riminese	S.p.A.	Rimini, via Angherà 22	Sviluppo insediamento universitario
PalaRiccione	S.p.A.	Riccione, via dei Mille 19	Realizzazione palazzo dei congressi
Convention Bureau della Riviera di Rimini	S.r.l.	Rimini, via della Fiera 52	Organizzazione e gestione attività convegnistiche, congressuali, espositive e culturali
Fondazione per il Sud	Fondaz.	Roma, Piazza Mattei 10 c/o ACRI	Promozione e potenziamento delle infrastrutture sociali nelle regioni dell'Italia meridionale

Rimincultura S.r.l., con riguardo al bilancio al 31/12/2007, ultimo approvato, mostra una perdita di esercizio di € 90.206. Il valore della partecipazione al 31/12/2007 risulta pari a € 931.060; la quota capitale posseduta è pari al 100% del capitale sociale.

Per tale partecipazione sussiste il controllo da parte della Fondazione, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs 17 maggio 1999, n. 153.

Rimincultura S.r.l. opera per la promozione e il sostegno di progetti e iniziative aventi come finalità prevalente interventi di conservazione e valorizzazione dei beni ed attività culturali.

Uni.Rimini S.p.A., come risultato economico del bilancio al 31/12/2006, ultimo approvato, evidenzia un utile di € 1.772. La Fondazione possiede n. 841.867 azioni della società al valore nominale di € 0,51 che rappresentano il 42,093% dell'intero capitale sociale di € 1.020.000. Il valore iscritto nel bilancio della Fondazione è di € 434.788.



Per tale partecipazione non sussiste il controllo da parte della Fondazione, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs 17 maggio 1999, n. 153.

Uni.Rimini S.p.A. si occupa della gestione della sede riminese dell'Università di Bologna, che conta, tra l'altro, la presenza di 1 Facoltà (quella di economia), 15 Corsi di Laurea Triennale e 5 Corsi di Laurea Specialistica, oltre a 7 Master di I e II Livello, con la presenza di oltre 6.000 iscritti e 372 docenti titolari di insegnamento, di cui 109 incardinati.

PalaRiccione S.p.A., in riferimento al bilancio al 31/12/2006, ultimo approvato, registra una perdita di € 1.241.835. La Fondazione, al 31/12/2007, possedeva n. 1.000.000 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna pari al 5,97% del capitale sociale che, alla stessa data, ammontava a € 16.744.253. Pertanto il valore iscritto nel bilancio della Fondazione è pari a € 1.000.000.

Per tale partecipazione non sussiste il controllo da parte della Fondazione, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs 17 maggio 1999, n. 153.

PalaRiccione S.p.A. opera per la realizzazione nel centro rivierasco di una struttura specificamente indirizzata allo svolgimento di attività congressuali e convegnistiche.

Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l., in riferimento al bilancio al 31/12/2006, ultimo approvato, registra una perdita di € 205.386. La Fondazione ha partecipato all'aumento di capitale sottoscrivendo una quota pari all'8% del capitale finale complessivo della società che ammonta ad € 2.190.840. Pertanto il valore iscritto nel bilancio della Fondazione è pari a € 175.267.

Per tale partecipazione non sussiste il controllo da parte della Fondazione, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs 17 maggio 1999, n. 153.

Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. si occupa della organizzazione e della gestione di attività convegnistiche, congressuali ed espositive anche di carattere culturale.

La Fondazione per il Sud, costituita il 22 novembre del 2006 ha sede a Roma presso l'ACRI, il suo patrimonio è pari ad € 300.325.568; la Fondazione ha sottoscritto una quota di € 350.000, iscritta in bilancio per pari importo. La Fondazione per il Sud è operativa dal 2007 per promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale, per la crescita sociale e culturale del territorio.

L'ATTIVITA' DELLE IMPRESE STRUMENTALI ESERCITATE DIRETTAMENTE

Nell'esercizio considerato, la Fondazione non ha esercitato direttamente attività di impresa strumentale.



I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE DELLA FONDAZIONE

Il 29 ottobre 2007 il Consiglio Generale, nella sua funzione di organo di indirizzo, ha approvato il Documento Programmatico Previsionale per il 2008, delineando il quadro delle scelte strategiche e programmatiche della Fondazione nell'arco del prossimo esercizio.

Nel rispetto degli scopi generali di interesse pubblico ed utilità sociale indicati dalle norme di legge e di statuto, la Fondazione interverrà, sotto il profilo istituzionale, negli stessi settori rilevanti previsti per l'anno 2007, ossia:

- *Arte, attività e beni culturali;*
- *Educazione, Istruzione e formazione;*
- *Assistenza agli anziani;*
- *Volontariato, filantropia e beneficenza;*
- *Sviluppo locale*

Sono stati quindi delineati alcuni obiettivi generali che la Fondazione intende perseguire e assumere nel prossimo esercizio:

- prosecuzione od ultimazione dei programmi di intervento già previsti o avviati e dei progetti a carattere poliennale già adottati;
- concentrazione delle attività sul territorio di riferimento, come ambito di prevalente operatività, mirando, per quanto possibile, ad una equilibrata previsione di interventi progettuali ed erogativi nelle diverse aree comunali in esso comprese, e ponendo sempre attenzione al dialogo ed alla collaborazione con istituzioni pubbliche e private, organizzazioni non profit e altri soggetti;
- attuazione dell'attività istituzionale sia attraverso la realizzazione di progetti diretti, di propria iniziativa, che attraverso il finanziamento e/o il partenariato in progetti di altri soggetti, ritenuti coerenti con le finalità e gli scopi sociali perseguiti dalla Fondazione ed adeguati a rispondere con efficacia ai bisogni individuati;
- affermazione dei principi di trasparenza e di verifica dell'efficacia degli interventi istituzionali, nel puntuale contesto di procedure e regole fissato dal vigente *Regolamento per l'Attività di Erogazione*.



Sotto il profilo dei contenuti, nell'ambito dei citati settori, così come compiuto nel 2007, la Fondazione cercherà di incentrare la propria attività su interventi dimensionalmente significativi ed a carattere strutturale, capaci di inserire nel territorio locale elementi stabili, da porre come punti di riferimento ed opportunità di sviluppo nei diversi settori. Le direttrici strategiche adottate negli anni precedenti rimarranno come linee guida anche per l'esercizio 2008.

Parimenti, particolare attenzione sarà posta alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio, nella consapevolezza che un adeguato livello di redditività è condizione indispensabile per il perseguimento degli obiettivi fissati. È in tale contesto che rientra anche la scelta di mantenere agli attuali livelli la partecipazione di maggioranza nella società bancaria conferitaria.

Infine, la Fondazione si impegnerà anche nel 2008 per ottimizzare il rapporto tra efficacia operativa e contenuta incidenza dei costi di gestione, così da riservare il massimo di risorse finanziarie all'attività sociale, ed approfondendo la propria *mission*, come soggetto sempre più concentrato sulla crescita culturale, civile ed economica della società e del territorio di riferimento, tramite un ulteriore affinamento della capacità di monitoraggio e di comprensione dei bisogni locali, di selezione dei progetti e di proficuo colloquio con gli altri protagonisti pubblici e privati della realtà riminese.

LA COMUNICAZIONE

La puntuale informazione sulla propria attività a favore della comunità locale e del territorio di riferimento è uno degli obiettivi che più stanno a cuore alla Fondazione in un'ottica non soltanto di *accountability* ma anche di dialogo e di interazione con la platea degli *stakeholders*.

Gli strumenti

Al fine di rispondere a questa esigenza di comunicazione, vengono abitualmente utilizzati alcuni strumenti:

- il *sito Internet*, www.fondcarim.it – che verrà presto aggiornato nell'impostazione e nella grafica - in cui oltre alle informazioni istituzionali ed ai contatti relativi agli organi ed alla struttura della Fondazione, è possibile acquisire informazioni circa i grandi interventi compiuti in questi anni;



- la diffusione della *modulistica* ufficiale e le indicazioni per compilarla, scaricabile dal sito internet, per facilitare da parte di terzi le richieste di contributi alla Fondazione;
- i *comunicati stampa* e le conferenze stampa, destinati agli operatori della stampa e dei mass media locali e nazionali, tramite cui la Fondazione informa delle proprie iniziative ed eventi nel corso dell'anno;
- la pubblicazione di *annunci stampa* ed *affissioni pubblicitarie* circa gli eventi organizzati dalla Fondazione.

La Rivista della Fondazione

Inoltre, fin dal 2003, la Fondazione pubblica una propria rivista - "L'Arco" - come strumento di approfondimento e di dialogo con tutte le realtà del territorio locale. La rivista viene oggi spedita a più di 3.000 soggetti, istituzioni e privati cittadini, non solo nell'ambito della Provincia di Rimini. La pubblicazione è inoltre consultabile e scaricabile dal sito internet, e viene distribuita anche presso l'Università, la Biblioteca Gambalunga ed il Museo della città.



BILANCIO al 31 dicembre 2007



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2007	Esercizio 2006
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.430.481	12.549.464
	a) beni immobili	9.320.010	9.398.011
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	6.753.948	6.831.948
	b) beni mobili d'arte	2.741.034	2.740.434
	c) beni mobili strumentali	80.567	102.482
	d) altri beni	274.558	274.558
	e) beni immateriali	14.312	33.979
2	Immobilizzazioni finanziarie	113.088.428	113.096.634
	a) partecipazioni in società strumentali	2.891.115	2.899.321
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	931.060	939.266
	b) altre partecipazioni	110.197.313	110.197.313
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	105.080.847	105.080.847
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	36.923.888	31.816.122
	a) strumenti finanziari affidati in GP individuale	5.200.432	4.996.179
	b) strumenti finanziari quotati	21.582.576	24.827.943
	di cui:		
	- titoli di debito	21.582.576	24.827.943
	c) strumenti finanziari non quotati	10.140.880	1.992.000
	di cui:		
	- titoli di debito	10.140.880	1.992.000
4	Crediti	10.347.435	8.993.135
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.733.939	1.379.639
5	Disponibilità liquide	302.472	340.179
7	Ratei e risconti attivi	358.004	279.525
TOTALE DELL'ATTIVO		173.450.708	167.075.058



PASSIVO		Esercizio 2007	Esercizio 2006
1	Patrimonio netto	133.870.976	131.958.630
	a) fondo di dotazione	121.886.505	121.886.505
	d) riserva obbligatoria	11.384.471	9.472.125
	e) riserva per l'integrita' del patrimonio	600.000	600.000
2	Fondi per l'attività d'Istituto	21.084.046	18.307.225
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	100.000	0
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	19.150.248	16.465.220
	d) altri fondi	1.833.798	1.842.005
3	Fondi per rischi e oneri	5.363.746	4.677.466
	- per contenzioso fiscale	4.355.746	4.392.466
	- per rischi e oneri diversi	1.008.000	285.000
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	95.370	78.321
5	Fondo crediti di imposta verso l'erario	7.613.496	7.613.496
6	Erogazioni deliberate	4.579.698	3.807.514
	a) nei settori rilevanti	4.579.698	3.807.514
7	Fondo per il volontariato	550.980	402.823
8	Debiti	216.904	160.327
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	216.904	160.327
9	Ratei e risconti passivi	75.492	69.256
TOTALE DEL PASSIVO		173.450.708	167.075.058

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2007	Esercizio 2006
1	Beni presso terzi	153.863.329	147.261.329
	- Depositari titoli e valori di proprietà	153.863.329	147.261.329
2	Impegni di erogazione	3.565.951	620.410
	- Per erogazioni deliberate esercizi futuri	3.565.951	620.410
3	Garanzie e impegni	86.690	86.690
	- Fidejussioni ricevute	86.690	86.690
TOTALE CONTI D'ORDINE		157.515.970	147.968.430



CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	146.187	54.049
2 Dividendi e proventi assimilati	8.556.047	7.808.491
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.556.047	7.808.491
3 Interessi e proventi assimilati	1.068.063	817.590
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.032.494	780.729
c) da crediti e disponibilità liquide	35.569	36.861
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-92.377	-55.640
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-3.029	11
9 Altri proventi	2.125.091	371.197
10 Oneri:	-2.012.159	-1.628.740
a) compensi e rimborsi organi statutari	-289.810	-278.557
b) per il personale	-294.065	-290.568
c) per collaboratori esterni	-152.371	-239.963
d) per consulenti e legali	-69.148	-66.255
e) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
f) interessi passivi e altri oneri finanziari	-227	-227
g) commissioni di negoziazione	0	0
h) ammortamenti	-131.529	-132.019
i) accantonamenti	-773.000	-285.000
l) altri oneri di cui:		
1) oneri gestione Villa Mattioli	-81.735	-57.431
2) oneri gestione ordinaria	-220.275	-278.722
11 Proventi straordinari	10.531	14.823
12 Oneri straordinari	-2.046	-743
13 Imposte	-234.575	-253.348
AVANZO dell'ESERCIZIO	9.561.733	7.127.691
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.912.347	-1.425.538
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-3.694.928	-3.852.197
a) nei settori rilevanti	-3.694.928	-3.852.197
16 Accantonamento al Fondo per il volontariato	-254.980	-190.072
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	-3.699.478	-1.659.883
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-100.000	0
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.599.478	-1.659.883
AVANZO RESIDUO	0	0



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Informazioni generali sul bilancio d'esercizio

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Aspetti di natura civilistica

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 è stato redatto secondo le norme contenute nelle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2008 e tenendo conto, ove applicabili, delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dal Bilancio di Missione redatto dagli Amministratori.

La Nota Integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dal citato Atto di Indirizzo, anche quelle notizie complementari necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della Fondazione.

Aspetti di natura fiscale

Imposte dirette

La Legge delega n. 80 del 7 aprile 2003 di riforma del sistema fiscale ha stabilito (art. 3 comma 1 lett. a)) l'inclusione degli enti non commerciali, che comprendono le Fondazioni di origine bancaria, tra i soggetti passivi dell'IRE, l'Imposta sul Reddito che andrà a sostituire l'IRPEF tuttora in vigore. In attesa dell'attuazione della delega, gli enti non commerciali sono soggetti all'IRES, l'Imposta sul Reddito delle Società (art. 73 comma 1 lett. c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

Allo scopo di agevolare l'esame degli aspetti di natura fiscale si evidenzia che tutte le norme richiamate relative al TUIR si intendono riferite al Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come sostituito dall'art. 1 del D. Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344, in vigore dal 1° gennaio 2004.



a) Imposta sul Reddito delle Società

La Fondazione ha la qualifica di Ente non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73 comma 1 lett. c) del TUIR). Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II, capo III del TUIR e precisamente dagli articoli 143 e seguenti, per cui il reddito imponibile complessivo non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è costituito dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva.

Fino al 31 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 153/99, la Fondazione era soggetta al regime fiscale agevolato di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 29.09.73, che prevedeva l'applicazione dell'aliquota IRPEG (oggi IRES), ridotta al 50 per cento. Il credito d'imposta sui dividendi combinato con l'aliquota IRPEG (IRES) ridotta determinava un credito d'imposta complessivo, emergente dalla dichiarazione dei redditi, che, a decorrere dall'esercizio 1998/1999, ai sensi dell'art.12, comma 6, D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, non era né rimborsabile, né riportabile a nuovo.

A decorrere dal 1° gennaio 2004 (essendo stato abrogato l'art. 14 del vecchio D.P.R. 917/86) non è più prevista l'attribuzione del credito d'imposta sui dividendi distribuiti dalle società ed enti soggetti all'IRES. Nell'ambito delle disposizioni transitorie di cui all'art. 4 comma 1 lettera q) del D. Lgs. 344/2003 è prevista invece l'imponibilità dei dividendi nella misura del 5 per cento del loro ammontare.-

Il nuovo regime di tassazione dei dividendi è applicabile ai dividendi percepiti nei periodi di imposta che hanno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2004.

Infine, il D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191), a decorrere dal periodo d'imposta 2004, nel confermare la natura di ente non commerciale delle Fondazioni di origine bancaria, ha disposto il ricalcolo dell'acconto IRES, abrogando la norma contenuta al comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. 153/99 che riconosceva alle Fondazioni di origine bancaria la riduzione al 50 per cento dell'aliquota IRES, disposizione contenuta nell'art. 6 del D.P.R. 601/73 tuttora in vigore. L'aliquota IRES è passata pertanto dalla precedente misura del 16,5 per cento all'attuale 33 per cento, che scenderà al 27,5 per cento con decorrenza dal periodo d'imposta 2008.

a.1) Contenzioso

La Fondazione ha ricevuto avvisi di accertamento relativamente ai redditi degli esercizi chiusi al 30.09.93, al 30.09.94, al 30.09.95, al 30.09.96 ed al 30.09.97 sui quali l'Agenzia delle Entrate non ha riconosciuto la riduzione al 50 per cento dell'aliquota IRPEG come disposto dall'art. 6 D.P.R. n. 601 del 29.09.73 riducendo di fatto i crediti d'imposta richiesti.



Lo stato attuale del contenzioso tributario è il seguente:

Esercizio	Commissione Tributaria Provinciale di Rimini	Commissione Tributaria Regionale di Bologna	Corte Suprema di Cassazione
1992/1993	Esito sfavorevole – sentenza del 20/01/1999 – sezione n. 1	Esito favorevole – sentenza del 06/06/2000 – sezione n. 9	Sentenza del 28/09/07 – sezione quinta civile – Rinvio ad altra sez. CTR di Bologna
1993/1994	Esito favorevole – sentenza del 08/08/2000 – sezione n. 1	Esito favorevole – sentenza del 20/02/2003 – sezione n. 32	Appello dell'Ufficio: Pendente
1994/1995	Esito favorevole – sentenza del 08/08/2000 – sezione n. 1	Esito favorevole – sentenza del 20/02/2003 – sezione n. 32	Appello dell'Ufficio: Pendente
1995/1996	Esito favorevole – sentenza del 31/10/2006 – sezione n. 2	Appello dell'Ufficio: Pendente	
1996/1997	Esito favorevole – sentenza del 22/04/2005 – sezione n. 2	Esito favorevole – sentenza del 27/09/2007 – sezione n. 17	

Relativamente al diniego all'esonero (art. 10 bis L. 1745/62) dalla ritenuta d'acconto sui dividendi notificato in data 24 gennaio 1997 dalla Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna di Bologna sulla istanza prodotta dalla Fondazione il 13/08/1996, si è tenuta avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Bologna la trattazione del merito del ricorso proposto dalla Fondazione il 24/03/1997. Tenuto conto che la ritenuta effettuata da Banca Carim S.p.A. sui dividendi distribuiti nel 1997 alla Fondazione è stata portata dalla medesima in detrazione dall'IRPEG dovuta nella dichiarazione dei redditi relativa, e che, inoltre, la prosecuzione del contenzioso avrebbe comportato il rischio per la Fondazione, se soccombente, del pagamento delle spese di giudizio, in data 22/01/2007 il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della attuale mancanza di utilità sostanziale della



prosecuzione della controversia, ha deliberato l'abbandono del contenzioso in questione. Nell'udienza del 26 febbraio 2007 la Commissione Tributaria Provinciale di Bologna ha dichiarato quindi l'estinzione del procedimento compensando le spese.

Relativamente al periodo d'imposta 27/07/1992-30/09/1993, in data 14 giugno 2007 si è tenuta, dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione, l'udienza per la trattazione del ricorso in appello proposto dall'Avvocatura dello Stato avverso la sentenza 6.6.2000 n. 92/09/00 pronunciata dalla 9° sezione della Commissione Tributaria Regionale di Bologna, favorevole alla Fondazione. In data 28 settembre 2007 è stata depositata la sentenza n. 20395-07 della Corte Suprema di Cassazione, che accoglie il ricorso presentato dalla Avvocatura Generale dello Stato, cassa la sentenza impugnata e rinvia, anche per le spese, ad altra Sezione della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia-Romagna.

In data 3 dicembre 2007 è stato notificato ricorso in appello proposto dall'Agenzia delle Entrate Ufficio di Rimini avanti la Commissione Tributaria Regionale di Bologna avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Rimini n. 77/02/06 del 31/10/2006 favorevole alla Fondazione e relativa all'imposta IRPEG per l'esercizio 1995/1996. In data 31 gennaio 2008 la Fondazione ha provveduto a costituirsi in giudizio presentando le controdeduzioni,. Al momento non è stata fissata la data dell'udienza per la trattazione del merito.

In data 27 settembre 2007 è stata depositata dalla Commissione Tributaria Regionale di Bologna Sezione n. 17 la sentenza n. 82/17/07 con la quale veniva respinto l'appello interposto dall'Agenzia avverso la sentenza della CTP di Rimini n. 138/02/04 relativa all'imposta IRPEG per l'esercizio 1996/1997. E' tuttora pendente il termine per la proposizione del ricorso in appello per Cassazione da parte della soccombente Agenzia.

Fra i più recenti sviluppi assume rilievo l'Ordinanza interlocutoria n. 26486/07 del 17/12/2007 con la quale la Quinta Sezione "Tributaria" della Corte di Cassazione ha sottoposto al Primo Presidente della medesima Corte, per l'eventuale rimessione alle Sezioni Unite, il contrasto giurisprudenziale che, nonostante la sentenza n. 27219 del 19/12/2006, permane ancora all'interno della Sezione e che concerne sia l'applicabilità agli enti conferenti dei benefici fiscali nel sistema previgente alla emanazione del D.Lgs n. 153/1999, che i poteri istruttori delle parti dopo l'intervento della Corte di Giustizia.



b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) disciplinata dal D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Alla Fondazione si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede un'aliquota d'imposta del 4,25% ed una base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente (da assumere in misura pari all'ammontare imponibile ai fini previdenziali);
- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del T.U.I.R.;
- compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative, che, per effetto delle modifiche di cui all'art. 34 della legge 21 novembre 2000, n. 342, a decorrere dal 1° gennaio 2001 costituiscono redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (a meno che non siano rese da un soggetto – residente o non residente – nell'ambito della propria attività artistica o professionale);
- compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo occasionale, esclusi quelli corrisposti a fronte dell'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere, di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

Con decorrenza dal periodo d'imposta 2008 l'aliquota IRAP scenderà al 3,9 per cento.

Imposte indirette

La Fondazione, esercitando esclusivamente attività non commerciale, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, risultando quindi equiparata, a tutti gli effetti, ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute si trasforma in una componente del costo sostenuto.



CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 – L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

➤ **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando, per ogni categoria di beni, le aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale in quanto ritenute adeguate anche ai fini civilistici a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

In materia di ammortamento degli immobili la Fondazione ha ritenuto di adeguarsi alle disposizioni contenute nel nuovo schema di Regolamento di contabilità divulgato in via ufficiale dall'ACRI in data 18 ottobre 2005. Pertanto non sono oggetto di ammortamento i beni immobili diversi da quelli adibiti a sede della Fondazione.

Gli oggetti e gli arredi artistici non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e comunque in un periodo non superiore a cinque anni.

➤ **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite:

- dalla partecipazione in Banca Carim S.p.A., che è iscritta in bilancio al valore di conferimento e al costo per gli acquisti avvenuti successivamente;
- dalle altre partecipazioni in società non quotate, che sono valutate al costo di acquisto;
- dalla partecipazione in enti strumentali, iscritta in bilancio nella somma versata a titolo di apporto al fondo di dotazione.

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli, determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le società quotate, dell'andamento delle quotazioni di mercato. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica di valore effettuata.



➤ **Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati rappresentano investimenti, non aventi funzione strumentale, detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione.

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le gestioni patrimoniali, soggette al regime fiscale del risparmio gestito, sono valorizzate sulla base del valore di mercato di fine periodo degli strumenti finanziari ivi contenuti. La valorizzazione utilizza i Rendiconti di Gestione riferiti alla data di chiusura dell'esercizio forniti dalla Società di Gestione. Il risultato economico di gestione maturato nel periodo, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, è riportato nella voce "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del Conto Economico. Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "Oneri" del Conto Economico. Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in GP individuale sono contabilizzate analiticamente.

b) Strumenti finanziari quotati

c) Strumenti finanziari non quotati

Gli altri strumenti finanziari non immobilizzati quotati e non quotati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono contabilizzati al costo di acquisto e sono iscritti in bilancio al minore tra il valore di costo, determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, e quello di mercato.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dal prezzo di valutazione dell'ultimo giorno di mercato aperto del mese di dicembre;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie e in base ad altri elementi oggettivi.

➤ **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale; in tale voce sono anche comprese le operazioni di pronti contro termine esposte al costo di acquisto.

➤ **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, valutate al valore nominale, sono costituite dal saldo dei conti correnti bancari, comprensivi delle competenze maturate al 31 dicembre 2007, e dalla giacenza di contante e valori in cassa alla medesima data.

➤ **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti evidenziano quote di proventi e costi relativi a due o più esercizi e sono rilevati per realizzare il principio della competenza temporale.



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

➤ **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dalle Riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

➤ **Fondi per l'attività d'istituto**

Tra i Fondi per l'attività d'istituto figurano:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il Fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo non previste o di carattere straordinario, garantendo il rispetto dei piani erogativi approvati. Il Fondo è stato istituito con un primo accantonamento nell'esercizio 2007.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme accantonate a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti".

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore dei soggetti beneficiari ovvero di progetti istituzionali e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità non ancora deliberate e in attesa di essere destinate.

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono altresì il Fondo Progetto Sud. Il 5 ottobre 2005 l'ACRI ha sottoscritto con la Consulta dei Comitati di gestione e, in rappresentanza degli Enti di volontariato, con il Forum permanente del terzo settore, con la Consulta nazionale del Volontariato, con il Csv.net e con la Con.Vol., un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale nelle regioni dell'Italia meridionale e altresì volto a far cessare le controversie riguardanti l'annullamento dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001.

In esecuzione del Protocollo d'Intesa, il fondo è destinato ad accogliere annualmente (a partire dall'esercizio 2005) un accantonamento in aggiunta a quello destinato ai Fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001) di importo pari al medesimo.

Il Protocollo prevede che tale ulteriore accantonamento, cosiddetto "extra-accantonamento", sia, in generale, finalizzato: per il 40% alla Fondazione per il Sud (individuata come strumento operativo per il perseguimento delle finalità del Progetto



Sud), per il 40% al sostegno di azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali e per il restante 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CSV per le finalità previste dall'art. 15 L. 266/91.

Ritenuto che il settore rilevante di intervento della Fondazione "Volontariato, filantropia e beneficenza", è quello maggiormente aderente al contenuto del Progetto Sud, si è appostato il corrispondente fondo tra i Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

All'atto del ricevimento del prospetto di ripartizione dell'extra-accantonamento trasmesso dall'ACRI con annesse istruzioni operative, si è provveduto a stornare il fondo e ad accreditare, in misura corrispondente, la posta di debito "Erogazioni deliberate" per le quote da versare rispettivamente alla Fondazione per il Sud ed a sostegno delle organizzazioni di volontariato delle regioni meridionali, e la posta del passivo "Fondo per il volontariato" per la quota ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato (ex L. 266/91) della regione Emilia-Romagna.

c) Fondi per le erogazioni nei settori ammessi

Nell'esercizio 2007 non sono stati effettuati stanziamenti.

d) Altri Fondi

La voce ricomprende:

- Fondi destinati ad accogliere ulteriori risorse destinate all'attività istituzionale;
- Fondi per investimenti istituzionali: trattasi di fondi costituiti ed incrementati a fronte di interventi partecipativi in società strumentali e per acquisti di opere di interesse artistico, investimenti non produttivi di reddito, che traggono origine dall'attività istituzionale della Fondazione. Tali cespiti patrimoniali, iscritti nell'attivo fra le immobilizzazioni, trovano la loro contropartita nei fondi per investimenti istituzionali, che sono fondi vincolati non liberamente disponibili, destinati a permanere fino a che esiste l'investimento. L'eventuale cessione della partecipazione o dell'opera d'arte comporterà una riacquisizione delle relative somme all'attività istituzionale. Inoltre, qualora si verificassero le condizioni previste dal paragrafo 10.5 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 la Fondazione opererà la necessaria svalutazione non transitando dal Conto Economico, bensì imputandola al fondo partecipazioni in società strumentali.

➤ **Fondi per rischi ed oneri**

I Fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite od oneri, di natura determinata, a fronte di eventi futuri ed incerti che potranno avere o no manifestazione futura ed il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.



Il Fondo per oneri futuri è costituito da accantonamenti a fronte di eventi futuri che si verificheranno certamente anche se il quantum da sostenere è variabile.

➤ **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il Fondo copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro.

➤ **Fondo crediti d'imposta verso l'Erario**

Il Fondo è stato costituito, per prudenza amministrativa, in contropartita ai crediti d'imposta rilevati nell'attivo alla voce "Crediti" e risultanti nelle dichiarazioni dei redditi degli esercizi 1992/93, 1993/94, 1994/95, 1995/96, 1996/97 e 1997/98, in quanto subordinati all'esito del contenzioso tributario in atto. Il credito d'imposta vantato nei confronti dell'Erario verrà rilevato nel conto economico se, e quando, verrà rimborsato dall'Erario.

➤ **Erogazioni deliberate**

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto sono allocate le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione, ma che, alla chiusura dell'esercizio, non sono ancora state effettivamente erogate.

➤ **Fondo per il volontariato**

Il Fondo evidenzia gli accantonamenti, al netto delle erogazioni, effettuati in conformità alle disposizioni dell'art. 15 della Legge n. 266/91, dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e delle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza.

➤ **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo il principio di competenza.

➤ **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti evidenziano quote di costi e proventi relativi a due o più esercizi e sono rilevati per realizzare il principio della competenza temporale.



CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e comprendono:

- **Beni presso terzi**
- **Impegni di erogazione**
- **Garanzie e impegni**

I titoli in deposito e custodia presso terzi sono evidenziati al valore nominale; le partecipazioni al costo di iscrizione in bilancio.

Gli impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti a realizzazione ultrannuale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie realizzate negli esercizi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasformati in erogazioni deliberate.

Le garanzie ricevute e/o prestate dalla Fondazione sono evidenziate per il valore massimo garantito.



CONTO ECONOMICO

➤ Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è espresso al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione.

➤ Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale sono incassati.

➤ Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e proventi, rilevati secondo il principio della competenza d'esercizio, sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta, così come disposto al paragrafo 9.1 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore pagato a pronti e quello incassato a termine.

➤ Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta l'ammontare delle svalutazioni di titoli effettuate secondo i criteri indicati al punto 3. Stato Patrimoniale - Attivo.

➤ Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.

➤ Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti. La voce accoglie, fra l'altro, l'ammontare dei canoni relativi agli immobili locati a terzi.

Nel corso dell'esercizio 2007 la voce accoglie altresì l'ammontare del contributo a fondo perduto erogato da un ente pubblico locale.

➤ Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.



➤ **Proventi ed oneri straordinari**

Tali voci di ricavo e costo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

➤ **Imposte**

La voce accoglie l'onere per le imposte IRES, IRAP e ICI, relative all'esercizio ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte nell'esercizio.

➤ **Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, nella misura del venti per cento dell'avanzo d'esercizio, così come prescritto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2008.

➤ **Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**

Tale voce di costo accoglie le somme deliberate nell'esercizio a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti", con contropartita la relativa voce del Passivo.

➤ **Accantonamento al Fondo per il volontariato**

L'accantonamento ordinario al Fondo per il volontariato è determinato nella misura di un quindicesimo dell'importo risultante dalla differenza fra l'avanzo di esercizio decurtato dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153.

➤ **Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto**

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti", relativamente ad erogazioni per le quali non è ancora certo il momento dell'esborso.

La voce comprende altresì l'accantonamento al Fondo Progetto Sud, secondo quanto esposto al punto che precede: Stato Patrimoniale – Passivo Fondi per l'attività d'Istituto – lettera b).

➤ **Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio**

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni di cui al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2008.



SEZIONE 2 – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono state effettuate nell'esercizio rettifiche di valore od accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

SEZIONE 1 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali presentano la seguente composizione:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
a) Beni immobili	9.320.010	9.398.010
- strumentali	6.753.948	6.831.948
- non strumentali	2.566.062	2.566.062
b) Beni mobili d'arte	2.741.034	2.740.434
- mobili di pregio	199.094	199.094
- opere d'arte	204.148	204.148
- quadri	2.337.792	2.337.192
c) Beni mobili strumentali	80.567	102.482
- mobili e arredi	66.653	83.475
- attrezzature diverse	1.450	2.160
- macchine e impianti	12.465	16.847
d) Altri beni	274.558	274.558
- biblioteca Campana	274.558	274.558
e) Beni immateriali	14.312	33.979
- costi pluriennali	5.491	20.966
- software	8.820	13.013
Totale	12.430.481	12.549.463



Le immobilizzazioni materiali e immateriali si sono così movimentate nell'esercizio:

	Beni immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Beni immat.li	Totale
A Esistenze iniziali	9.398.011	2.740.434	102.482	274.558	33.979	12.549.464
B Aumenti	0	600	11.975	0	418	12.992
B1. Acquisti	0	600	11.975	0	418	12.992
B2. Riprese di valore						
B3. Rivalutazioni						
B4. Altre variazioni						
C Diminuzioni	78.001	0	33.889	0	20.085	131.975
C1. Vendite	0	0	446	0	0	446
C2. Rettifiche di valore	78.001	0	33.443	0	20.085	131.529
a) ammortamenti	78.001	-	33.443	-	20.085	131.529
b) svalut. durature						
C3. Altre variazioni						
D Rimanenze finali	9.320.010	2.741.034	80.567	274.558	14.312	12.430.481

Gli immobili strumentali sono rappresentati dai seguenti fabbricati:

- Villa Mattioli in Vergiano di Rimini, Via Montefiorino;
- Fabbricato in Vergiano di Rimini, Via Montefiorino, adibito, unitamente alla Villa Mattioli, ad ospitare congressi e riunioni;
- Parcheggio in Vergiano di Rimini, via Montefiorino;
- Fabbricato in Rimini, via Angherà, che ospita la sede dell'Università;
- Fabbricato in Rimini, via Cuneo, adibito a palestra;
- Palazzo Buonadrata in Rimini, Corso d'Augusto 62, porzione sede della Fondazione.

Gli immobili non strumentali sono rappresentati dalla porzione locata di Palazzo Buonadrata. In data 11 ottobre 2006 (con decorrenza stesso giorno) i locali siti al 3° piano di Palazzo Buonadrata, per complessivi mq 564, sono stati locati a CORIT - Riscossioni Locali S.p.A.. Per quanto riguarda i locali del 2° piano, non più oggetto di locazione e che peraltro necessitano di importanti opere di manutenzione straordinaria, in attesa della loro effettiva destinazione si è ritenuto di non modificarne l'appostazione contabile. Pertanto il valore della corrispondente porzione dell'immobile continua ad essere rilevato tra gli immobili non strumentali.

Dopo la chiusura dell'esercizio, in data 10 gennaio 2008, la Fondazione ha acquistato dalla società Malatesta Immobiliare S.r.l un fabbricato già denominato "Ex Magazzino Vendita Monopoli", sito in Rimini, via D'Azeglio n. 1, così come puntualmente individuato nell'atto di



rogito del 10 gennaio 2008 rep. 45870/15974, per € 2.100.000 oltre ad IVA, versando pertanto contestualmente l'importo complessivo di € 2.520.000. Successivamente, in data 10 marzo 2008, con atto di convenzione rep. 46054/16086, il fabbricato è stato concesso in comodato gratuito trentennale alla Congregazione delle Suore di Carità con obbligo di destinazione a Residenza Sanitaria Assistita, ovvero a finalità comunque atta ad ospitare ed assistere persone anziane, in ampliamento alla struttura denominata "Istituto Maccolini", già di proprietà della Congregazione.

In data 12 marzo 2008, con atto registrato a Rimini il 13 marzo 2008, il complesso immobiliare denominato "Villa Mattioli" in località Vergiano di Rimini, via Montefiorino è stato concesso in uso temporaneo, per la durata di tre anni, alla società I Girasoli s.a.s., esclusivamente per l'organizzazione di eventi, quali presentazioni, manifestazioni espositivo-culturali, cerimonie e meeting aziendali, ecc..

L'incremento dei beni mobili d'arte è dovuto all'acquisto di un dipinto di T. Molari datato 1934 raffigurante figura femminile con orecchini e spilla per € 600.

Gli acquisti dei beni strumentali afferiscono:

- Hardware per € 5.028;
- Mobili e arredi per € 6.947.

L'incremento alla voce immobilizzazioni immateriali è ascrivibile al costo delle licenze d'uso software per complessivi € 418.

Gli ammortamenti vengono effettuati nell'esercizio di entrata in funzione del bene, applicando aliquote comprese fra il 3% e il 20%.

SEZIONE 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
a) Partecipazioni strumentali	2.891.115	2.899.321
- quotate	-	-
- non quotate	2.891.115	2.899.321
b) Altre partecipazioni	110.197.313	110.197.313
- quotate	-	-
- non quotate	110.197.313	110.197.313
Totale	113.088.428	113.096.634



a) Partecipazioni strumentali

Società strumentali:

- **RIMINICULTURA S.r.l., Società uninomiale della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini**, Corso d'Augusto n. 62, Rimini; iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 03782450377; capitale sociale € 154.530.

La società, avente per oggetto la promozione ed il sostegno di progetti culturali, opera, ai sensi del D.Lgs. 153/99 e successive modificazioni, in via esclusiva come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari della Fondazione nel settore rilevante dell'arte, attività e beni culturali. Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2007 evidenzia una perdita di € 90.206, conseguente alla mostra monografica del pittore Mario Valentini tenuta a Rimini presso Castel Sismondo dal 21 aprile al 3 giugno 2007 ed alle manifestazioni "Estate al Castello 2007" tenute presso Castel Sismondo da giugno a settembre 2007. In data 17 marzo 2008 l'assemblea ordinaria di Riminicultura S.r.l. ha approvato la proposta di copertura della perdita di esercizio mediante utilizzo della posta del patrimonio netto "Versamenti a fondo perduto" fino a concorrenza dell'importo della perdita. Tale riserva era stata alimentata nel corso dell'esercizio 2007 con i versamenti a fondo perduto, per complessivi € 82.000, effettuati ex art. 88 c. 4 TUIR 917/86 dalla Fondazione alla società stessa, ricorrendo alle risorse destinate al perseguimento dei fini istituzionali nel settore rilevante "Arte, attività e beni culturali". La Fondazione ha pertanto provveduto a svalutare in misura corrispondente il valore della partecipazione, imputando la svalutazione alla voce, iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, "Fondo investimenti istituzionali" (Cfr. Passivo, sezione 2 – 2. d) Altri fondi). La partecipazione, attualmente iscritta in bilancio per € 931.060, è posseduta al 100% da parte della Fondazione, che la controlla ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del decreto Lgs. 17 maggio 1999, n.153.

Enti strumentali:

- **FONDAZIONE PER IL SUD**, sede in Roma c/o ACRI, Piazza Mattei n. 10; fondo di dotazione € 300.325.568.

La Fondazione, ente morale senza fine di lucro, costituita a Roma il 22 novembre 2006 per iniziativa congiunta dell'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni ex bancarie, e del mondo del volontariato, ha per scopo la promozione e il potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni dell'Italia meridionale al fine di contribuire alla crescita sociale, morale e culturale del territorio, attraverso una collaborazione sinergica con le diverse espressioni delle realtà locali, in ruolo di sussidiarietà, anche



mediante la creazione di organismi operativi, fondazioni comunitarie, ovvero soggetti radicati nella comunità locale che possano progressivamente rendersi autonomi dall'organismo centrale. Alla dotazione patrimoniale complessiva di € 300.325.568 hanno partecipato 85 fondazioni ex bancarie che hanno devoluto € 209.643.688, mentre la restante quota di € 90.681.880 è di pertinenza del Volontariato. La Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini ha sottoscritto l'atto costitutivo versando a titolo di apporto al fondo di dotazione la somma di € 350.000, corrispondente al valore di iscrizione della partecipazione tra le immobilizzazioni finanziarie. A tale scopo, in applicazione del Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005, sono state liberate, per pari importo, le risorse già accantonate in via prudenziale al Fondo per il volontariato indisponibile, relativamente agli esercizi fino al 2004, e, contestualmente, si è provveduto a bilanciare il valore della partecipazione rilevato nell'attivo di bilancio, iscrivendo lo stesso importo in contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondo investimenti istituzionali" (cfr. Passivo, sezione 2 – 2. d) Altri fondi). La Fondazione per il Sud, che ha cominciato ad operare nel 2007, non ha ancora approvato il bilancio al 31 dicembre 2007. Per tale partecipazione non sussiste il controllo di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153.

Partecipazioni con finalità istituzionali:

- **UNI.RIMINI S.p.A. - Società Consortile per l'Università nel Riminese**, via Angherà n. 22, Rimini; iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 02199190402; capitale sociale € 1.020.000.

La società cura lo sviluppo dell'insediamento universitario, operando quindi, ai sensi del D.Lgs. 153/99 e successive modificazioni, come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari della Fondazione nel settore rilevante educazione, istruzione e formazione. Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2006, ultimo approvato, evidenzia un utile di € 1.772 interamente destinato a riserva. La Fondazione possiede n. 841.867 azioni del valore nominale di € 0,51 cadauna, che rappresentano il 42,093% dell'intero capitale sociale di € 1.020.000. Per tale partecipazione, iscritta in bilancio per complessivi € 434.788, non sussiste il controllo di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153. La società non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, pertanto non è possibile effettuare la valutazione.



- **PALARICCIONE S.p.A.**, via dei Mille n. 19, Riccione (RN); iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 03229450402; capitale sociale al 31.12.2007 € 16.744.253.

La società ha per oggetto la realizzazione del palazzo dei congressi e investimenti funzionali allo sviluppo economico del territorio. Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2006, ultimo approvato, evidenzia una perdita di € 1.241.835 rinviata a futuri esercizi. Al 31 dicembre 2007 la Fondazione possedeva n. 1.000.000 azioni del valore nominale di € 1 cadauna, che rappresentavano il 5,97% dell'intero capitale sociale sottoscritto e versato. Per tale partecipazione, iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2007 per complessivi € 1.000.000 tra le immobilizzazioni finanziarie ed in contropartita, per lo stesso importo, nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondo investimenti istituzionali" (Cfr. Passivo sezione 2 – 2. d) Altri fondi), non sussiste il controllo di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153. In data 6 novembre 2007 l'Assemblea Straordinaria dei soci della società ha deliberato l'aumento del capitale sociale da € 16.744.253 a € 18.723.406 mediante emissione di n. 1.979.153 azioni ordinarie al prezzo di emissione pari al valore nominale di € 1 da offrirsi in opzione agli azionisti, stabilendo altresì che ai soci che avessero esercitato il predetto diritto d'opzione spettava il diritto di prelazione sulle azioni inoptate. L'aumento del capitale sociale è stato deliberato scindibile sulla base delle sottoscrizioni raccolte fino al 29 gennaio 2008. In data 21 gennaio 2008 la Fondazione ha deliberato di procedere alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per n. 118.199 azioni ordinarie spettanti in opzione, rinunciando altresì al diritto di opzione sulle azioni eventualmente rimaste non optate. La Fondazione ha altresì deliberato l'utilizzo delle risorse assegnate alle erogazioni nel settore "sviluppo locale". Dopo tale operazione, la Fondazione possiede n. 1.118.199 azioni del valore nominale di € 1 cadauna, che rappresentano il 6,32% dell'intero capitale sociale sottoscritto e versato pari ad € 18.689.722. La società non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, pertanto non è possibile effettuarne la valutazione.

- **CONVENTION BUREAU DELLA RIVIERA DI RIMINI S.r.l.**, via della Fiera, n. 52, Rimini; iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 02323680401; capitale sociale € 2.190.840.

La società ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di attività convegnistiche, congressuali, espositive, culturali. Il risultato economico del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, ultimo approvato, evidenzia una perdita di € 205.386, riportata a nuovo previa la sua parziale copertura mediante utilizzo del residuo ammontare di Riserva Legale per € 16.827. Al 31 dicembre 2007 la Fondazione possiede una quota pari all'8% del capitale sociale sottoscritto nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale



sociale da € 190.840 a € 2.190.840 che si è conclusa il 30 dicembre 2006. Per tale quota la Fondazione ha sostenuto un costo di € 175.267, corrispondente al valore di iscrizione della partecipazione tra le immobilizzazioni finanziarie, provvedendo contestualmente a versare € 43.817 a liberazione del 25% del valore complessivo della quota sottoscritta. Essendo state utilizzate le risorse assegnate alle erogazioni nel settore "Sviluppo locale", contestualmente, si è provveduto a bilanciare il valore della partecipazione rilevato nell'attivo di bilancio, iscrivendo lo stesso importo in contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondo investimenti istituzionali" (cfr. Passivo, sezione 2 – 2. d) Altri fondi). Per tale partecipazione non sussiste il controllo di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153. La società non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, pertanto non è possibile effettuarne la valutazione.

Le partecipazioni strumentali si sono così movimentate:

	Rimincultura S.r.l.	Fondazione per il Sud	Uni.Rimini S.p.A.	Palariccione S.p.A.	Convention Bureau Riv. di Rimini S.r.l.	Totale
A. Esistenze iniziali	939.266	350.000	434.788	1.000.000	175.267	2.899.321
B. Aumenti	82.000	0	0	0	0	82.000
B1. Acquisti						
B2. Riprese di valore						
B3. Rivalutazioni						
B4. Altre variazioni	82.000	-	-	-	-	82.000
C. Diminuzioni	90.206	0	0	0	0	90.206
C1. Vendite						
C2. Rimborsi						
C3. Rettifiche di valore	90.206	-	-	-	-	90.206
C4. Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	931.060	350.000	434.788	1.000.000	175.267	2.891.115



b) Altre partecipazioni

- **BANCA CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI S.p.A.**, piazza Ferrari 15, Rimini; iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 00205680408; capitale sociale € 117.498.000.

Al 31 dicembre 2007 la Fondazione possiede n. 16.621.700 azioni ordinarie del valore nominale di € 5; tali azioni corrispondono ad una quota pari al 70,73% del capitale sociale di BANCA CARIM S.p.A., che è di € 117.498.000. La partecipazione è iscritta in bilancio per un valore di € 105.080.847. Il risultato economico del bilancio al 31/12/2006, ultimo approvato, evidenzia un utile di € 19.094.084, di cui € 11.749.800 distribuito agli azionisti nella misura di € 0,50 per azione. La Fondazione ha pertanto percepito nell'esercizio 2007 un dividendo complessivo pari a € 8.310.850. Per tale partecipazione sussiste il controllo ai sensi dell'art.6, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153. Alla data del 31 dicembre 2006 la quota di patrimonio netto di pertinenza della Fondazione risulta (al netto della predetta quota di utile da distribuire agli azionisti) pari ad € 262.791.425. Si evidenzia che in ottemperanza a criteri di prudenza non si è ritenuto di procedere alla rivalutazione del valore originario, che corrisponde a quello attribuito nell'operazione di scorporo (Legge "Amato").

- **CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.**, piazza Garibaldi 6, Ravenna; iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna al n. 01188860397; capitale sociale € 151.372.000.

Al 31 dicembre 2007 le azioni della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. possedute dalla Fondazione sono pari a n. 179.198 corrispondenti allo 0,61558% dell'intero capitale sociale ammontante ad € 151.372.000. Il valore contabile della partecipazione è pari a € 2.691.081. Il risultato economico del bilancio al 31/12/2006, ultimo approvato, evidenzia un utile di € 31.574.462, di cui distribuito agli azionisti € 17.757.100 nella misura di € 0,61 per azione. La Fondazione ha pertanto percepito nell'esercizio 2007 un dividendo complessivo pari a € 109.311.

- **CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.**, via Goito 4, Roma; iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 80199230584; capitale sociale € 3.500.000.000.

La società ha per oggetto l'esercizio diretto e indiretto del finanziamento dello Stato, degli enti pubblici territoriali e degli organismi di diritto pubblico, nonché del finanziamento delle opere, reti e dotazioni destinati alla fornitura di servizi pubblici. Il capitale sociale ammonta ad € 3.500.000.000 ed è suddiviso in n. 350.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 cadauna, di cui n. 105.000.000 privilegiate e n. 245.000.000 ordinarie. Al 31 dicembre 2007 la Fondazione possiede n. 100.000 azioni privilegiate di



Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari ad una quota dello 0,029% dell'intero capitale sociale. La partecipazione è iscritta in bilancio per un importo di € 1.000.000. Il risultato economico del bilancio al 31/12/2006, ultimo approvato, evidenzia un utile di € 2.052.661.308, di cui € 136.500.000 distribuito ai possessori di azioni privilegiate ed € 318.500.000 ai possessori di azioni ordinarie, nella misura di € 1,3 sia per le azioni privilegiate che per le azioni ordinarie. La Fondazione ha pertanto percepito nell'esercizio 2007 un dividendo complessivo pari a € 130.000 (cfr. Passivo, Sezione 3 – 3.1 Fondi per rischi ed oneri).

- **ETICREDITO - BANCA ETICA ADRIATICA S.p.A.**, via Dante, 25, Rimini; iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 03445690401; capitale sociale € 7.821.000. Eticredito ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. La società opera attraverso interventi di carattere finanziario per la promozione dello sviluppo economico del territorio, destinati all'imprenditoria giovanile, alla piccola impresa ed alle categorie sociali deboli, orientando ai principi della finanza etica l'intera sua attività. La società, costituita in data 16 giugno 2004 (rep. n. 33.046) e che ha ottenuto il rilascio delle autorizzazioni di legge da parte della Banca d'Italia ad avviare l'attività sociale in data 12 ottobre 2005, dispone di un capitale sociale ammontante complessivamente ad € 7.821.000, interamente versato, suddiviso in n. 7.821 azioni del valore nominale di € 1.000 ciascuna. La Fondazione ha partecipato alla costituzione di Eticredito, sottoscrivendo n. 1.050 azioni, pari al 13,43% del capitale sociale, sostenendo un costo complessivo di € 1.050.000, corrispondente al valore di iscrizione in bilancio della partecipazione al 31/12/2007. Il bilancio al 31/12/2006, ultimo approvato, evidenzia una perdita di € 186.339, rinviata a futuri esercizi. In data 22 ottobre 2007 l'Assemblea straordinaria dei soci di Eticredito ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per € 7.821.000 mediante emissione a pagamento, alla pari, di n. 7.821 azioni del valore nominale di € 1.000 cadauna, autorizzando altresì il Consiglio di Amministrazione, in caso di residuo inoptato, a collocare presso terzi, la parte eventualmente non sottoscritta. Scaduto il termine per l'esercizio del diritto d'opzione, in data 1 febbraio 2008, la Fondazione ha presentato richiesta di partecipazione all'aumento del capitale sociale di Eticredito presentando formale impegno a sottoscrivere n. 1.050 azioni per un controvalore complessivo di € 1.050.000. Qualora le azioni richieste fossero integralmente assegnate, l'investimento della Fondazione aumenterebbe dagli attuali € 1.050.000 ad € 2.100.000. Per tale partecipazione non sussiste il controllo ai sensi dell'art.6, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.



- **RIMINI FIERA S.p.A.**, via Emilia 155, Rimini; iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 00139440408; capitale sociale € 42.294.067.

La società ha per oggetto la promozione e lo sviluppo di manifestazioni fieristiche ed eventi convegnistici attraverso l'utilizzo e la gestione del quartiere fieristico. Al 31 dicembre 2007 le azioni di Rimini Fiera S.p.A. possedute dalla Fondazione sono pari a n. 96.500, pari allo 0,23% dell'intero capitale sociale ammontante ad € 42.294.067. La partecipazione è iscritta in bilancio per un importo di € 375.385. Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2006, ultimo approvato, evidenzia un utile di € 1.810.149, di cui distribuito agli azionisti, a dicembre 2007, € 1.522.586, nella misura di € 0,036 per azione. La Fondazione pertanto ha percepito un dividendo complessivo pari a € 3.474. A gennaio 2007 la Fondazione aveva altresì percepito, a valere sugli utili dell'esercizio 2005, un dividendo complessivo, al lordo di ritenute, pari a € 2.412.

Le altre partecipazioni si sono così movimentate:

	Banca Carim S.p.A.	Cassa Resp. di Ravenna S.p.A.	CDP S.p.A.	Eticredito S.p.A.	Rimini Fiera S.p.A.	Totale
A. Esistenze iniziali	105.080.847	2.691.081	1.000.000	1.050.000	375.385	110.197.313
B. Aumenti B1. Acq./Sottoscr. B2. Ripr. di valore B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni C1. Vendite C2. Rimborsi C3. Rett. di valore	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	105.080.847	2.691.081	1.000.000	1.050.000	375.385	110.197.313



SEZIONE 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano complessivamente ad € 36.923.888 così ripartiti:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
1. Strumenti finanziari affidati in GP indiv.	5.200.432	4.996.179
2. Strumenti finanziari quotati	21.582.576	24.827.943
di cui:		
- titoli di debito	21.582.576	24.827.943
- titoli di capitale	-	-
- parti di organismi di invest. coll. del risparmio	-	-
3. Strumenti finanziari non quotati	10.140.880	1.992.000
di cui:		
- titoli di debito	10.140.880	1.992.000
- titoli di capitale	-	-
- parti di organismi di invest. coll. del risparmio	-	-
Totale	36.923.888	31.816.122
Valore di mercato	36.950.692	31.820.899

Gli strumenti finanziari non immobilizzati rappresentano l'investimento delle disponibilità liquide; a partire dall'esercizio 2006 risultano in parte affidati in gestione patrimoniale individuale.

- **Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**

In data 1 agosto 2006, la Fondazione ha attivato una gestione patrimoniale obbligazionaria personalizzata, gestita direttamente dal Servizio Finanziario di Banca Carim S.p.A., con orizzonte temporale di medio termine e mandato fiduciario caratterizzato dal contenimento del profilo di rischio degli investimenti; il conferimento iniziale è stato pari a € 5.000.000. Il parametro di riferimento "benchmark" adottato per tale gestione è il "JPM EMU CASH 3M".

Per il servizio di gestione, non sono applicate commissioni di negoziazione né commissioni di gestione, ma solo, qualora si realizzino le condizioni, commissioni di over performance.



Le informazioni, di seguito esposte, in ordine alla composizione e valutazione del portafoglio alla chiusura dell'esercizio, alle commissioni, alle imposte, al rendimento ed al parametro di riferimento sono state ricavate dai rendiconti inviati trimestralmente dal gestore.

	GPM Banca Carim S.p.A.
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	5.061.326
B. Conferimenti	0
C. Prelievi	0
D. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	5.219.878
di cui:	
- titoli	5.200.432
- ratei attivi d'interesse	14.515
- liquidità	4.931
E. Risultato lordo di gestione	166.964
di cui:	
- plus/minus da negoziazione/rimborso	-16.493
- plus/minus da valutazione	-42.160
- interessi ed altri proventi di competenza	225.617
F. Imposte	20.777
G. Risultato di gestione al netto imposte e lordo commissioni	146.187
H. Commissioni di negoziazione e spese per servizi di gestione	0
I. Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	146.187
L. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	4.996.179
M. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	5.242.933

Da inizio anno, la performance lorda della gestione è stata pari al 3,28%, mentre, nello stesso periodo, la variazione del parametro di riferimento è stata del 4,42%.



	Quantità nominale	Divisa	Quotaz. fine eserc.	Valore secco finale	Rateo	Valore "tel quel" finale	Costo medio pond. unit. fine eserc.
BTP 15GN09 3,75%	3.210.000	EUR	99,550	3.195.555	0,16393	3.200.817,30	99,476
CARIM 06-16 TV sub.	500.000	EUR	97,093	485.465	0,23982	486.664,11	100,099
HOUSEHOLD 5,125%	45.000	EUR	100,349	45.157	2,66051	46.354,28	100,829
CARIM 03/09 TV	500.000	EUR	99,985	499.925	0,26927	501.271,36	100,019
BCO POP VR 11-16 TV	1.000.000	EUR	97,433	974.330	0,55098	979.839,83	100,379

- **Strumenti finanziari quotati e non quotati**

Il portafoglio di strumenti finanziari, titoli di Stato e obbligazioni tenuti in dossier principalmente presso Banca Carim S.p.A. ed in misura residuale presso Eticredito S.p.A., risulta così composto:

	valore di bilancio al 31.12.2007	valore di mercato al 31.12.2007
1. Titoli di debito	31.723.456	31.750.260
1.1 Titoli di Stato Italia quotati	16.146.401	16.152.521
- CCT	15.553.121	15.553.121
- BTP	593.280	599.400
1.2 Altri titoli di debito	15.577.055	15.597.739
- quotati	5.436.175	5.452.975
- non quotati	10.140.880	10.144.764
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati	-	-
- non quotati	-	-
Totale	31.723.456	31.750.260

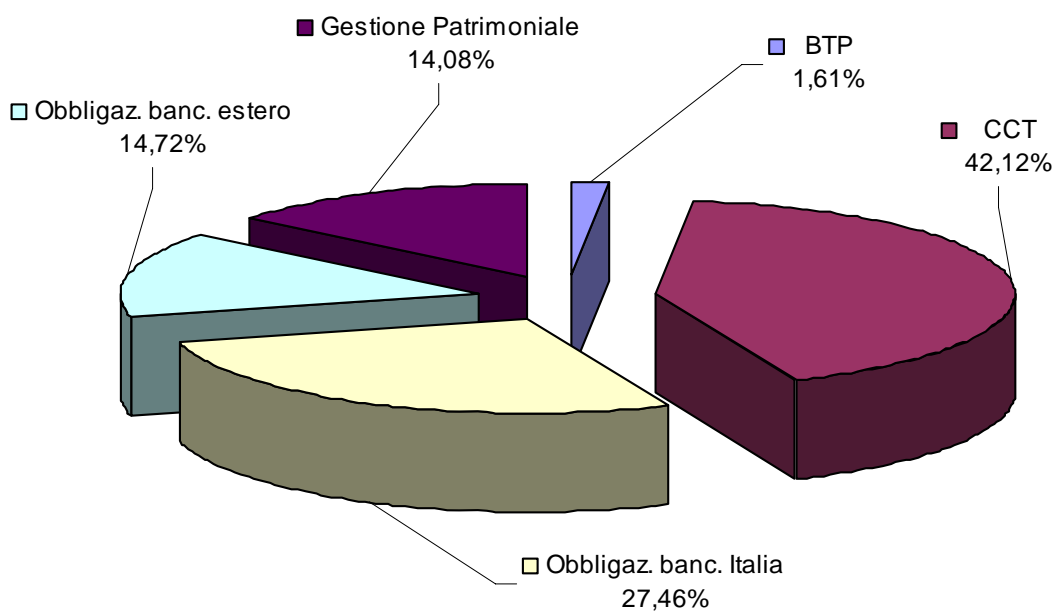
Le plusvalenze, pari a € 26.804, rilevate tra il valore di mercato e quello di bilancio, in aderenza ai principi contabili di riferimento, non sono state contabilizzate, mentre si è provveduto a contabilizzare le minusvalenze emerse in sede di valutazione dei singoli titoli in portafoglio per complessivi €92.377 (si veda punto 4. del Conto Economico).



Il rendimento del portafoglio amministrato, comprensivo di plus e minus da negoziazione e da capitale, è stato pari al 3,5%.

	valore di bilancio	valore di mercato
A. Esistenze iniziali	26.819.943	26.824.720
B. Aumenti	8.200.000	
B1. Acquisti	8.200.000	
B2. Riprese di valore / rivalutazioni	-	
B3. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni	3.296.487	
C1. Vendite	1.502.616	
C2. Rimborsi	1.701.494	
C3. Rettifiche di valore / svalutazioni	92.377	
C4. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali	31.723.456	31.750.260

Fig. 1. Composizione strumenti finanziari non immobilizzati al 31.12.2007





SEZIONE 4 – CREDITI

4. Crediti

La voce crediti presenta un saldo di € 10.347.435 e risulta così composta:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Crediti verso l'Erario:	7.635.350	7.613.691
- Credito IRPEG eserc. 1992/93	777.801	777.801
- Credito IRPEG eserc. 1993/94	1.302.963	1.302.963
- Credito IRPEG eserc. 1994/95	823.027	823.027
- Credito IRPEG eserc. 1995/96	1.025.575	1.025.575
- Credito IRPEG eserc. 1996/97	1.689.499	1.242.118
- Credito IRPEG eserc. 1997/98	1.994.631	1.994.631
- Credito ritenuta sui dividendi	0	447.381
- Credito IRAP	2.377	195
- Credito IRES	19.462	0
- Crediti per ritenute d'acconto	15	0
Crediti verso altri soggetti:	2.712.085	1.379.444
- Riminicultura S.r.l.	301.454	301.454
- Banca Carim S.p.A.	1.849.488	499.024
- Eticredito Banca Etica Adriatica S.p.A.	553.450	523.968
- Crediti diversi	7.692	54.997
Totale	10.347.435	8.993.135

La voce *Credito IRPEG* relativa agli esercizi dal 1992/93 al 1997/98 per complessivi € 7.613.496 trovano compensazione nella voce del passivo *Fondo crediti d'imposta verso l'Erario*. Essendosi estinto in data 26.02.2007 (cfr Informazioni generali sul bilancio d'esercizio, a.1 – Contenzioso) il contenzioso relativo al diniego all'esonero della applicazione della ritenuta d'acconto del 10% sui dividendi distribuiti da Banca Carim S.p.A. nel 1997, si è provveduto a stornare il relativo importo, pari ad € 447.381, dal credito d'imposta per ritenute sui dividendi imputandolo al credito IRPEG esercizio 1996/1997, che pertanto ammonta ad € 1.689.499, importo richiesto a rimborso mediante apposita opzione in sede della dichiarazione dei redditi relativa.

La voce *Credito IRAP* rappresenta l'importo a credito relativo all'esercizio 2007, che verrà compensato in sede di versamento del primo acconto IRAP relativo all'esercizio 2008.



La voce *Credito IRES* rappresenta l'importo a credito relativo all'esercizio 2007, che verrà compensato in sede di versamento del primo acconto IRES relativo all'esercizio 2008.

La voce *Crediti per ritenute d'acconto* rappresenta l'importo complessivo delle ritenute d'acconto subite sui dividendi.

Il credito per finanziamenti effettuati a Riminicultura S.r.l., che ammontava originariamente a € 361.520, attualmente residua a € 301.454.

Il credito verso Banca Carim S.p.A., pari ad € 1.849.488 è relativo all'accensione del contratto di pronti contro termine con rientro al 7 gennaio 2008.

Il credito verso Eticredito Banca Etica Adriatica S.p.A., pari ad € 553.450 è relativo all'accensione del contratto di pronti contro termine con rientro al 28 gennaio 2008.

La voce *Crediti diversi* per complessivi € 7.692 è così composta:

- € 495 quale utile dell'esercizio 2003 realizzato ma non distribuito in quanto destinato a riserva dalla società strumentale Riminicultura S.r.l., che, ex art. 8 comma 4 del D. Lgs. n. 153/99, è stato rilevato dalla Fondazione tra i proventi del conto economico nel bilancio chiuso al 31.12.2003;
- € 2.848 per acconti versati all'INAIL;
- € 4.349 per recuperi vari.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a € 2.733.939 e sono costituiti dai *Crediti verso altri soggetti*, dal *Credito IRAP*, dal *Credito IRES* e dai *Crediti per ritenute d'acconto*.



SEZIONE 5 – ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5. Disponibilità liquide

La voce evidenzia la giacenza di denaro e valori in cassa e le disponibilità liquide sui rapporti di conto corrente accesi presso Banca Carim S.p.A., agenzia di Corso d'Augusto e presso Eticredito Banca Etica Adriatica S.p.A.. Nella tabella seguente è illustrata la situazione dei saldi attivi al 31.12.2007:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Conti correnti di corrispondenza:	302.113	340.086
- c/c BANCA CARIM S.p.A. n. 19931594	69.261	63.566
- c/c BANCA CARIM S.p.A. n. 7468982	171.591	173.909
- c/c BANCA CARIM S.p.A. n. 7475162	4.734	1.047
- c/c BANCA CARIM S.p.A. n. 7495525	4.931	25.556
- c/c ETICREDITO S.p.A. n. 90	51.595	76.008
Cassa contanti:	359	93
- denaro e valori in cassa	359	93
Totale disponibilità liquide	302.472	340.179

I due rapporti di conto corrente n. 7468982 e n. 7475162 sono movimentati esclusivamente per la gestione dei rapporti inerenti il "Progetto Anziani" di assistenza domiciliare. Il rapporto di conto corrente tecnico strumentale n. 7495525 è esclusivamente finalizzato alla gestione patrimoniale.



7. Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi presenta al 31.12.2007 un saldo di € 358.004 e risulta così composta:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Ratei attivi:	339.710	260.908
- per interessi attivi su titoli in dep. amm.to	302.255	219.183
- per interessi attivi su titoli in GPM	14.515	39.591
- per interessi attivi su c/c Eticredito	21.449	1.607
- per proventi su operazioni P/T	203	527
- per fitti attivi	1.289	0
Risconti attivi:	18.295	18.617
- per assicurazioni	15.630	15.621
- per altri oneri di gestione	2.664	2.996
Totale	358.004	279.525



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

SEZIONE 1 – PATRIMONIO NETTO

1. Patrimonio netto

a) Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione, che al 31.12.2007 presenta un saldo di € 121.886.505, è formato dalla dotazione iniziale e dal trasferimento di altre Riserve aventi effettiva natura patrimoniale, così come previsto dal punto 14.5 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

d) Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria, istituita alla fine dell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. c) del D. Lgs. 153/99 e dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, accoglie, per l'esercizio 2007, un accantonamento pari a € 1.912.347 determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, come previsto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2008. Al 31.12.2007 la Riserva ha quindi raggiunto una consistenza di € 11.384.471.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

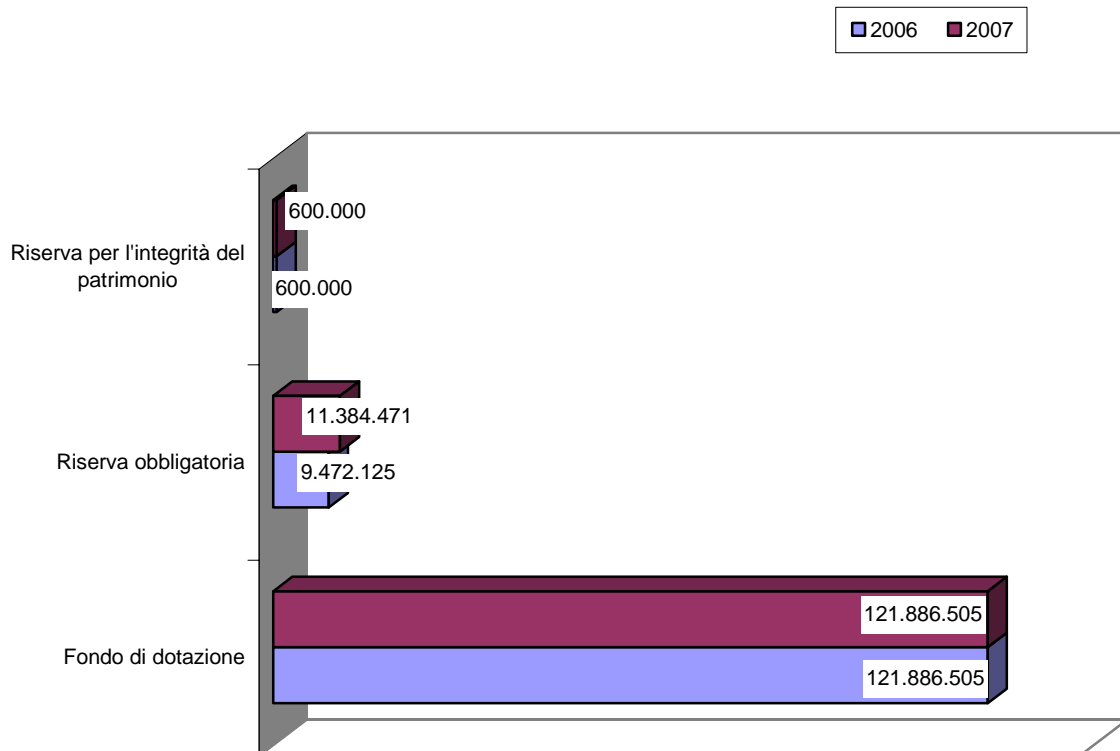
Ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 153/99 e in applicazione di quanto consentito dal paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, la Fondazione, al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio salvaguardandolo dall'inflazione monetaria, ha istituito la Riserva per l'integrità del patrimonio. Per l'esercizio 2007 la Fondazione ha ritenuto di non operare alcun accantonamento. Al 31.12.2007 la Riserva ammonta ad € 600.000.



Il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio evidenzia la seguente situazione analitica:

	Fondo di dotazione	Riserva obbligatoria	Riserva per integr. del patrimonio	Avanzo residuo	TOTALE
Saldo al 31.12.2006	121.886.505	9.472.125	600.000	0	131.958.630
Destinazione a Fondo di dotaz.					
Accant.to a Riserva obbligatoria		1.912.347			1.912.347
Accant.to a Ris. per integr. patr.					
Destinaz. Avanzo res. es. 2007					
Saldo al 31.12.2007	121.886.505	11.384.471	600.000	0	133.870.976

Fig. 2. Composizione del patrimonio netto: confronto 2006-2007





SEZIONE 2 – FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

2. Fondi per l'attività d'istituto

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il Fondo, previsto dal paragrafo 6 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, ha la finalità di contenere la variabilità delle erogazioni di ciascun esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, garantendo il rispetto dei programmi di intervento istituzionale approvati e sostenendo altresì iniziative progettuali di particolare rilievo non previste o di carattere straordinario. Il Fondo è stato istituito nel corrente esercizio con un accantonamento pari ad € 100.000.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

La voce, per complessivi € 19.150.248, comprende:

- il Fondo attività istituzionali da destinare, pari a € 18.595.268, che accoglie gli accantonamenti destinati a interventi pluriennali di primario rilievo nei settori rilevanti, tra cui in particolare anche la realizzazione di un Auditorium per la musica, il recupero esterno di Castel Sismondo ed interventi strutturali a favore della popolazione anziana. Nel corso dell'esercizio, a valere sul Fondo, sono stati effettuati trasferimenti alla voce Erogazioni deliberate per complessivi € 724.378, di cui € 600.000 destinati all'avvio del progetto di parziale ripristino dell'antico fossato (lato ovest) di Castel Sismondo, ed € 124.378 ad integrazione degli stanziamenti deliberati in esercizi precedenti a favore del progetto di intervento conservativo e valorizzazione del complesso archeologico "Domus del Chirurgo";
- il Fondo Progetto Sud, pari a € 254.980, che accoglie, in applicazione del Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005, l'extra-accantonamento relativo all'esercizio 2007. Le somme sono destinate a permanere nel fondo fino al momento del ricevimento del prospetto di ripartizione dell'extra-accantonamento con annesse istruzioni operative, trasmesso dall'ACRI. (Cfr. Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo. Sezione 2 – 2. b) Fondi per l'attività d'istituto. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti);
- il Fondo per le erogazioni nel settore rilevante Sviluppo Locale che accoglie gli accantonamenti in attesa di destinazione a favore di interventi ed iniziative volti a perseguire obiettivi di sviluppo economico locale ed a promuovere la crescita socio-economica del territorio locale. Il Fondo è stato istituito nel corrente esercizio con un accantonamento pari ad € 300.000.



I fondi sono stati così movimentati nell'esercizio:

	Fondo stabilizzaz. erogazioni	Fondo attività istituzionali da destinare	Fondo Progetto Sud	Fondo erogazioni Svil. Locale	Totale
A. Esistenze iniziali	0	16.275.148	190.072	0	16.465.220
B. Aumenti	100.000	3.044.498	254.980	300.000	3.699.478
B1. Accantonamento	100.000	3.044.498	254.980	300.000	3.699.478
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	0
C. Diminuzioni	0	724.378	190.072	0	914.450
C1. Erogazioni deliberate	-	724.378	-	-	724.378
C2. Utilizzi dest. Prog. Sud	-	-	190.072	-	190.072
C3. Altre variazioni	-	-	-	-	0
D. Rimanenze finali	100.000	18.595.268	254.980	300.000	19.250.248

d) Altri fondi

La voce comprende i Fondi per partecipazioni in società ed enti strumentali ed il Fondo acquisto opere d'arte; trattasi di fondi per investimenti istituzionali costituiti ed alimentati a fronte di investimenti non produttivi di reddito, connotati da stretta attinenza con l'attività istituzionale della Fondazione, in particolare:

- interventi partecipativi in società strumentali ovvero con finalità istituzionali per € 1.477.798, di cui € 1.000.000 a fronte della partecipazione, iscritta a bilancio per l'importo corrispondente, nella società Palariccione S.p.A., ed € 175.267 a fronte della partecipazione, iscritta a bilancio per l'importo corrispondente, nella società Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.. A seguito della copertura delle perdite rilevate nell'esercizio 2007 da Riminicultura S.r.l., mediante utilizzo della posta del patrimonio netto "Versamenti a fondo perduto", la Fondazione ha provveduto a svalutare in misura corrispondente pari a € 90.206 il valore della partecipazione, imputando la svalutazione alla voce, iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, "Fondo investimenti istituzionali", peraltro alimentata nell'esercizio per complessivi € 82.000 per versamenti a fondo perduto versati alla stessa società strumentale al fine della realizzazione, fra l'altro, della mostra "Mario Valentini" e del programma di manifestazioni "Estate al Castello 2007" (Cfr. Attivo, sezione 2 - 2. a) Partecipazioni strumentali);



- interventi partecipativi in enti strumentali per € 350.000, a fronte della partecipazione, per l'importo corrispondente, al fondo di dotazione della Fondazione per il Sud in sede di costituzione della stessa;
- fondo acquisto opere d'arte per € 6.000.

I fondi sono stati così movimentati nell'esercizio:

	Fondo partecipaz. in società strumentali	Fondo partecipaz. in enti strumentali	Fondo acquisto opere d'arte	Totale
A. Esistenze iniziali	1.486.004	350.000	6.000	1.842.004
B. Aumenti	82.000	0	0	82.000
B1. Acquisti	-	-	-	0
B2. Apporti	82.000	-	-	82.000
B3. Altre variazioni	-	-	-	0
C. Diminuzioni	90.206	0	0	90.206
C1. Vendite	-	-	-	0
C2. Svalutazioni	90.206	-	-	90.206
C3. Altre variazioni	-	-	-	0
D. Rimanenze finali	1.477.798	350.000	6.000	1.833.798

Tali fondi sono destinati a permanere fino a che esiste l'investimento. L'eventuale cessione della partecipazione o dell'opera d'arte comporterà una riacquisizione delle relative somme all'attività istituzionale.

SEZIONE 3 – ALTRI FONDI

3.1 Fondi per rischi e oneri

La posta è costituita dai seguenti fondi:

- Fondo oneri per contenzioso fiscale di € 4.355.746, costituito negli esercizi precedenti, per la copertura delle maggiori imposte accertate, delle sanzioni e spese processuali dovute nell'eventualità che la Fondazione risulti soccombente nell'ultimo stato di giudizio del contenzioso conseguente agli accertamenti fiscali posti in atto dall'Amministrazione



Finanziaria, che contesta l'applicazione dell'aliquota IRPEG agevolata per le Fondazioni di origine bancaria (sullo stato del contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria cfr. "Informazioni generali sul bilancio d'esercizio – Aspetti di natura fiscale – a.1) Contenzioso"). Nel corso dell'esercizio il Fondo è stato utilizzato per € 36.720 finalizzati a fronteggiare le spese legali per il giudizio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione, che in data 28 settembre 2007 ha depositato la sentenza relativamente all'imposta IRPEG per l'esercizio 1992/1993 (cfr. ibid.);

- Fondo svalutazione partecipazioni per € 284.000. Viste le disposizioni contenute nello Statuto della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in base alle quali i maggiori dividendi distribuiti rispetto al dividendo minimo preferenziale garantito saranno computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso, e che, secondo talune interpretazioni, tale decurtazione potrebbe avere rilevanza anche in sede di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, tenuto altresì conto delle indicazioni fornite dall'ACRI, è apparso prudente accantonare l'extra-dividendo percepito. Pertanto nel 2007, avendo percepito da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dividendi, relativi all'utile dell'esercizio 2006, superiori di 7,9 punti percentuali rispetto al rendimento minimo garantito (5,1%), la Fondazione ha operato un corrispondente accantonamento pari ad € 79.000;
- Fondo rischi imposte per € 594.000. Il Fondo accoglie l'accantonamento prudenziale della imposta IRES relativa alla presunta rilevanza reddituale e conseguente eventuale attrazione ad imposizione del contributo a fondo perduto ricevuto dal Comune di Rimini. (Cfr. Conto Economico, Sezione 5 – 9. Altri Proventi). Pur ritenendo sussistere obiettive argomentazioni a supporto della non imponibilità del contributo, non potendo tuttavia escluderne con certezza l'estraneità alla sfera impositiva, si è ritenuto opportuno dar corso ad approfondimenti, anche mediante presentazione, ai sensi della normativa vigente, di istanza di interpello alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate.

3.2 Fondi per oneri futuri

La posta attiene alla manutenzione straordinaria di immobili per € 130.000. Essendosi manifestata, a partire dall'esercizio 2006, l'esigenza di interventi di manutenzione straordinaria su alcuni immobili di proprietà della Fondazione, con particolare riferimento ad una parte dei locali di Palazzo Buonadrata, è apparso prudente costituire ed alimentare un fondo oneri futuri per manutenzioni di carattere ripristinatorio del valore dei cespiti certe nella sussistenza, ma incerte nel "quantum". Per l'esercizio 2007 la Fondazione ha ritenuto di operare un accantonamento pari a € 100.000. Nel corso dell'esercizio il Fondo è stato utilizzato per € 50.000 finalizzati a fronteggiare oneri di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.



Fondi per rischi e oneri	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Fondi per rischi:		
- Fondo oneri per contenzioso fiscale	4.355.746	4.392.466
- Fondo svalutazione partecipazioni	284.000	205.000
- Fondo rischi imposte	594.000	0
Fondi per oneri futuri:		
- Fondo manutenzioni straordinarie immobili	130.000	80.000
Totale	5.363.746	4.677.466

I fondi sono stati così movimentati nell'esercizio:

	F.do oneri contenz. fiscale	Fondo svalutaz. partecipazioni	Fondo rischi imposte	Fondo manutenz. straord. immobili	Totale
A. Esistenze iniziali	4.392.466	205.000	0	80.000	4.677.466
B. Aumenti	0	79.000	594.000	100.000	773.000
B1. Accantonamenti	-	79.000	594.000	100.000	773.000
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	0
C. Diminuzioni	36.720	0	0	50.000	86.720
C1. Utilizzi	36.720	-	-	50.000	86.720
C2. Altre variazioni	-	-	-	-	0
D. Rimanenze finali	4.355.746	284.000	594.000	130.000	5.363.746



4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del fondo rappresenta il debito maturato al 31.12.2007 in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed ai contratti collettivi di lavoro.

A. Esistenze iniziali	78.321
B. Aumenti	17.049
B1. Accantonamenti dell'anno	17.049
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	0
C1. Liquidazioni corrisposte	
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	95.370

5. Fondo crediti di imposta verso l'Erario

La posta è costituita dal Fondo per crediti d'imposta IRPEG pari ad € 7.613.496. Il fondo è stato creato in contropartita ai crediti d'imposta rilevati nell'attivo e risultanti dalle dichiarazioni dei redditi degli esercizi dal 92/93 al 97/98, in conseguenza dell'incertezza normativa sulla disciplina delle Fondazioni in merito all'applicazione del beneficio fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. 29.09.1973, n. 601. A seguito della estinzione del contenzioso in merito al diniego all'esonero della applicazione della ritenuta d'acconto del 10% sui dividendi distribuiti da Banca Carim S.p.A. nel 1997, si è provveduto a stornare il relativo importo, pari ad € 447.381, dal fondo credito d'imposta per ritenute sui dividendi imputandolo al fondo per crediti d'imposta IRPEG (Cfr. Attivo, Sezione 4 – 4. Crediti).

Fondo crediti d'imposta verso l'Erario	al 31.12.2007	al 31.12.2006
- Fondo per crediti d'imposta IRPEG	7.613.496	7.166.115
- Fondo credito d'imposta per ritenute sui dividendi	0	447.381
Totale	7.613.496	7.613.496



SEZIONE 4 – EROGAZIONI DELIBERATE

6. Erogazioni Deliberate

La voce rappresenta i debiti per contributi ancora non materialmente erogati alla fine dell'esercizio, per i quali è stata assunta, nell'esercizio o in quelli precedenti, la delibera di erogazione.

Erogazioni deliberate	al 31.12.2007	al 31.12.2006
a) nei settori rilevanti	4.579.698	3.807.514
b) nei settori ammessi	0	0
Totale	4.579.698	3.807.514

La movimentazione dei suddetti debiti nel corso dell'esercizio è la seguente:

A. Esistenze iniziali	3.807.514
B. Aumenti	4.495.336
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	3.694.928
B2. Trasferimento per destinaz. Fondi per Attività Istituzionali	724.379
B3. Trasferimento per destinaz. Fondo Progetto Sud, di cui a:	76.029
- Fondazione per il Sud	76.029
- Organizzazioni del volont. reg. meridionali	-
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	3.723.152
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delib./prog. es. preced.	1.261.222
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere dell'esercizio, di cui nel settore:	2.294.080
- arte, attività e beni culturali	614.291
- educazione, istruzione e formazione	1.223.399
- assistenza agli anziani	30.300
- volontariato, filantropia e beneficenza	271.171
- sviluppo locale	154.919
C3. Erogazioni effettuate nell'esercizio su Progetto Sud, di cui a:	167.850
- Fondazione per il Sud	167.850
- Organizzazioni del volontariato reg. meridionali	-
C4. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	4.579.698



SEZIONE 5 – FONDO PER IL VOLONTARIATO

7. Fondo per il volontariato

Tale voce, pari a complessivi € 550.980, risulta così determinata:

- quanto ad € 436.937 il Fondo accoglie gli accantonamenti annuali ordinari determinati secondo le previsioni dell'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, iscritti a favore dei "Fondi speciali per il volontariato" ai sensi dell'art. 15, Legge 11 agosto 1991 n. 266, al netto degli utilizzi per versamenti effettuati a seguito della richiesta del Comitato Regionale Gestione Fondi Speciali per il Volontariato;
- quanto ad € 114.043 il Fondo accoglie le risorse che, in applicazione degli impegni derivanti dal Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005 ("progetto per l'infrastrutturazione sociale del Sud") e secondo quanto contenuto nelle istruzioni operative trasmesse dall'ACRI relativamente alla ripartizione del cosiddetto extra-accantonamento 2006, sono destinate all'integrazione dei Fondi speciali per il volontariato L. 266/91, al netto degli utilizzi per versamenti effettuati a seguito della richiesta del Comitato Regionale Gestione Fondi Speciali per il Volontariato.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato, ripartito per anno di stanziamento.



SEZIONE 6 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO

8. Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Debiti verso enti previdenziali e assist.	28.531	24.717
Debiti verso l'erario	72.890	75.819
- ritenute acconto IRPEF	52.113	52.752
- saldo IRES	0	15.401
- imposta maturata su GPM	20.777	7.666
Debiti verso fornitori	115.101	58.630
- fatture da ricevere	71.309	21.253
- fatture da liquidare	43.792	37.377
Altri debiti	381	1.161
Totale	216.904	160.327

La voce accoglie costi di competenza dell'esercizio imputati al conto economico e ancora da liquidare al 31.12.2007. In particolare trattasi dei debiti verso fornitori non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio, dei debiti verso enti previdenziali e verso l'erario in relazione ai contributi ed alle ritenute operati su compensi e retribuzioni pagati in novembre e dicembre, da versare nel mese di gennaio 2008.



9. Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi presenta al 31.12.2007 un saldo di € 75.492 e risulta così composta:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Ratei passivi:	5.793	435
- per altri oneri	5.793	435
Risconti passivi:	69.699	68.821
- per fitti attivi su immobili	69.699	68.821
Totale	75.492	69.256



SEZIONE 7 – CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, comprendono:

1. Beni presso terzi

Tale voce accoglie il valore dei titoli di debito, dei titoli di capitale e di altri valori depositati presso terzi.

2. Impegni di erogazione

Tale voce ammonta complessivamente a € 3.565.951 e accoglie impegni pluriennali ed altri impegni relativi a esercizi successivi assunti dal Consiglio di Amministrazione per erogazioni future; il dettaglio degli impegni di erogazione deliberati è il seguente:

- Associazione Gruppo San Damiano – acquisto immobile (S.Arcangelo di R. – RN) per € 120.000;
- Progetto mostra Di Duccio (Rimini – RN) per € 900.000;
- Progetto mostra icone russe “Lo Specchio del Mistero” (Rimini – RN) per € 36.000;
- Progetto mostra Baronzio – Palazzo Barberini (Roma - RM) per € 36.000;
- Progetto piano strategico (Rimini – RN) per € 50.000;
- Fondazione Karis Foundation – parz. copertura interessi mutuo per ristrutturazione immobile (Rimini – RN) per € 30.000;
- Comune di Rimini – mostra suoni (Rimini – RN) per € 2.000;
- Confraternita di San Girolamo – restauro oratorio San Girolamo (Rimini - RN) per € 84.000;
- Associazione Fellini – contributo mutuo (Rimini – RN) per € 414;
- Associazione Fellini – contributo mutuo (Rimini – RN) per € 5.165;
- Comune di Cattolica – restauro Chiesa S.Apollinare (Cattolica – RN) per € 240.000;
- Edizioni Luisè Editore – catalogo Girolamo Marchesi da Cotignola (Rimini – RN) per € 5.500;
- Uni.Rimini S.p.A. – quota consortile 2008 (Rimini – RN) per € 1.143.536;
- Punto giovane – realizzazione sede (Riccione – RN) per € 105.000;
- Polo Scientifico Didattico di Rimini – insegnamento storia del costume e della moda (Rimini – RN) per € 5.000;
- Comune San Giovanni in Marignano – realizzazione appartamenti protetti per anziani (San Giovanni in Marignano – RN) per € 80.000;



- Polisportiva Sanges - ristrutturazione centro ricreativo (Rimini – RN) per € 10.000;
- Associazione Banco di Solidarietà (Rimini – RN) per € 2.000;
- Associazione Nazionale Famiglie Numerose (Rimini – RN) per € 5.000;
- Club Nautico Rimini (Rimini – RN) per € 5.000;
- Polo Scientifico Didattico di Rimini – master su servizi turistici (Rimini – RN) per € 1.500;
- Associazione Nazionale Scuola e Società (Rimini – RN) per € 1.000;
- Panozzo Editore – volume “Sessant’anni di artigianato a Rimini” (Rimini – RN) per € 1.050;
- Polisportiva giovanile salesiana (Rimini – RN) per € 2.000;
- Rimini Solidale Onlus – operazione tac multistrato (Rimini – RN) per € 500.000;
- Fondazione Karis Foundation (Rimini – RN) per € 3.000;
- Agenzia Marketing di Distretto della Provincia di Rimini (Rimini – RN) per € 66.000;
- Progetto risparmio energetico (Rimini – RN) per € 101.786;
- Comune di Misano Adriatico – recupero immobile (Misano – RN) per € 25.000.

3. Garanzie e impegni

Tale posta rappresenta la garanzia fidejussoria dell’importo di € 86.690, accesa presso Banca Carim S.p.A. a favore dell’Agenzia delle Entrate Ufficio di Rimini, da questa richiesta per procedere al rimborso del credito IVA e degli interessi moratori dovuti. Il credito IVA degli esercizi 2000 e 2001 relativo all’impresa strumentale direttamente gestita, la mostra “Il potere, le arti, la guerra. Lo splendore dei Malatesta”, era stato richiesto a rimborso il 6 febbraio 2002. La fideiussione, di importo pari al credito IVA vantato maggiorato degli interessi di legge, e così per complessivi € 86.690, ha validità fino al 31/12/2008.



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI E DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La voce, per un importo complessivo pari a € 146.187, accoglie il risultato della gestione patrimoniale Banca Carim, al netto dell'imposta maturata pari a € 20.777. Non sono state applicate commissioni di negoziazione e gestione (per una analisi dettagliata della gestione e delle performance registrate cfr. Attivo, Sezione 3 – 3. a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale).

2. Dividendi e proventi assimilati

b) Da altre immobilizzazioni finanziarie

La voce, per un importo complessivo di € 8.556.047, evidenzia:

- i dividendi distribuiti a maggio 2007 da Banca Carim S.p.A. nella misura di € 0,50 per azione, a valere sugli utili dell'esercizio 2006. Pertanto a fronte di 16.621.700 azioni possedute, la Fondazione ha incassato dividendi per € 8.310.850;
- i dividendi derivanti dalla partecipazione nella Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., relativamente a 179.198 azioni. Il dividendo unitario è stato deliberato in € 0,61 per azione, a valere sugli utili dell'esercizio 2006. La Fondazione, a maggio 2007, ha quindi incassato dividendi pari a € 109.311;
- i dividendi derivanti dalla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. relativamente a 100.000 azioni. Il dividendo unitario è stato deliberato in € 1,3 per azione, a valere sugli utili dell'esercizio 2006. La Fondazione, a maggio 2007, ha quindi incassato dividendi pari a € 130.000 (cfr. quanto esposto in Passivo, Sezione 3 – 3.1 Fondi per rischi e oneri).

A norma dell'art. 4 comma 1 lettera q) del D. Lgs. 344/2003, così come anche precisato dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione del 11.07.2005 n. 85/E, con decorrenza dal 2005 non è più applicabile la ritenuta del 12,5%, a titolo di acconto, sull'imponibile pari al 5% dei dividendi distribuiti dalle società di capitali agli enti non commerciali, in quanto prevista soltanto per il primo periodo d'imposta iniziato a decorrere dal 01.01.2004.

Il dividendo unitario deliberato da Rimini Fiera S.p.A. in € 0,025 per azione, a valere sugli utili dell'esercizio 2005, è stato distribuito a gennaio 2007. Relativamente alle 96.500 azioni possedute, in data 25.01.2007 la Fondazione ha quindi incassato dividendi lordi pari a € 2.412, che, in applicazione dei criteri di valutazione adottati, sono stati



contabilizzati per competenza tra i proventi nel conto economico dell'esercizio 2007. Anche in questa circostanza, così come nel 2005, Rimini Fiera S.p.A., ha comunque ritenuto di applicare la ritenuta del 12,5% sull'ammontare imponibile, pari al 5% dei dividendi distribuiti; trattandosi di una ritenuta d'acconto subita, il relativo importo è stato scomputato dall'imposta dovuta, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa.

A dicembre 2007 Rimini Fiera S.p.A. ha altresì provveduto a distribuire, a valere sugli utili dell'esercizio 2006, un dividendo unitario deliberato in € 0,036. Relativamente alle 96.500 azioni possedute, in data 12.12.2007 la Fondazione ha pertanto incassato dividendi pari a € 3.474, sui quali non è stata applicata ritenuta d'acconto.

SEZIONE 2 – INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

3. Interessi e proventi assimilati

b) Da strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie gli interessi attivi e i ratei di competenza sugli investimenti in titoli di Stato e obbligazioni per un importo di € 1.032.494. Tali proventi di natura finanziaria, così come previsto dalla vigente normativa, sono esposti al netto delle relative imposte. Le ritenute fiscali, nella misura del 12,5%, subite a titolo definitivo su interessi da titoli ammontano a € 147.499.

c) Da crediti e disponibilità liquide

La posta accoglie:

- per un importo pari a € 25.298 gli interessi maturati nell'esercizio, al netto delle ritenute fiscali, sui conti correnti aperti presso l'agenzia di Corso d'Augusto di Banca Carim S.p.A. e presso Eticredito Banca Etica Adriatica S.p.A.. Le ritenute, nella misura del 27%, subite a titolo definitivo su interessi di conto corrente ammontano a € 9.354;
- per un importo pari a € 10.271 i proventi relativi ad operazioni di pronti contro termine.



SEZIONE 3 – SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

4. Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, per un importo complessivo di € 92.377, accoglie la svalutazione operata a fine anno in sede di valutazione, al criterio civilistico del minore tra costo e mercato, del portafoglio direttamente gestito ed è così composta:

Elenco Titoli	Valore di bilancio al 31.12.2007	Valore di mercato al 31.12.2007	Svalutazione
CCT 01/04/2008 COD. 3097100	2.207.040	2.201.760	5.280
CCT 01/04/2009 COD. 3263110	5.236.942	5.225.471	11.471
CCT 01/07/2009 COD. 3219710	2.211.000	2.204.840	6.160
CCT 01/06/2010 COD. 3497150	1.908.172	1.906.650	1.522
CCT 01/12/2010 COD. 3605380	4.019.600	4.014.400	5.200
CARIM 03/12 COD. 4215030	8.000.000	7.950.040	49.960
BEI 07/09 COD. 7008362	2.482.000	2.470.375	11.625
ETICREDITO 01/10 COD. 4161490	200.000	198.840	1.160
Totale	26.264.753	26.172.376	92.377

SEZIONE 4 – RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

L'attività di negoziazione di titoli di Stato e obbligazioni non immobilizzati, gestiti in forma domestica, ai fini di reperimento della liquidità necessaria al pagamento delle erogazioni deliberate e degli oneri di funzionamento, ha prodotto un risultato netto negativo pari a € 3.029.



SEZIONE 5 – ALTRI PROVENTI

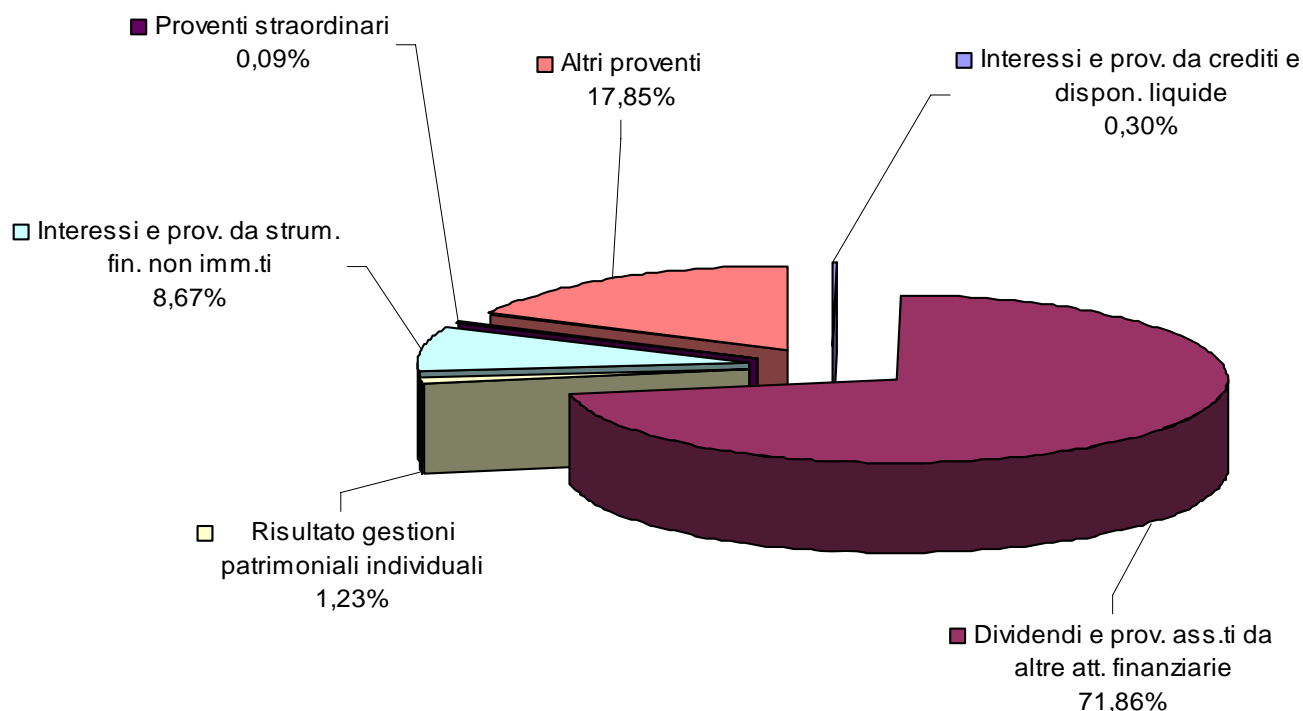
9. Altri proventi

La voce accoglie, per complessivi € 325.091, l'ammontare dei canoni di locazione relativi:

- al fabbricato di via Angherà, adibito a sede dell'Università, locato all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Polo Scientifico-Didattico di Rimini per un importo annuale pari ad € 278.802. La locazione, come da contratto registrato, è stata stipulata per la durata di anni 6, con decorrenza dal 1° gennaio 2004;
- alla porzione di palazzo Buonadrata. Trattasi dei locali siti al 3° piano, locati a CORIT - Riscossioni Locali S.p.A. per un importo, in ragione d'anno, pari a € 46.289. La locazione, come da contratto registrato, è stata stipulata per la durata di anni 6, con decorrenza dall'11 ottobre 2006.

La voce comprende altresì, per complessivi € 1.800.000, il contributo a fondo perduto erogato dal Comune di Rimini per lo sviluppo dell'attività istituzionale della Fondazione nel settore rilevante "Arte, Attività e Beni Culturali" tendente alla promozione della cultura musicale ed in particolare per l'acquisizione dell'area destinata alla realizzazione dell'*auditorium*.

Fig. 3. Composizione delle risorse prodotte nell'esercizio 2007





SEZIONE 6 – ONERI

10. Oneri

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di Conto Economico, per complessivi € 2.012.159. Di alcune sottovoci si fornisce ulteriore dettaglio:

a) *Compensi e rimborsi spese per organi statutari* pari a €289.810, così ripartita:

	Compensi	Gettoni	Rimborsi spese + Istit. Previd.	Totale
Consiglio di Amministrazione	113.827	20.813	8.006	142.646
Consiglio Generale	0	86.156	6.544	92.700
Collegio dei Revisori	38.269	13.789	2.406	54.464
Totale	152.096	120.758	16.956	289.810

e) *Oneri per servizi di gestione del patrimonio.* Non sono state sostenute commissioni per servizi di gestione del patrimonio.

g) *Commissioni di negoziazione.* La gestione patrimoniale è stata esente da commissioni di negoziazione.

h) *Ammortamenti* relativi alle rettifiche di valore operate sulle immobilizzazioni materiali e immateriali, di competenza dell'esercizio pari a € 131.529, così suddivisi:

Ammortamenti	%	Ammortamenti esercizio 2007
Immobile sede Fondazione	3	78.001
Mobili da ufficio e arredi	10	23.769
Macchine elettroniche	20	7.067
Macchine e impianti	15	1.897
Attrezzature diverse	15	662
Attrezzature d'ufficio	12	48
Costi pluriennali	20	15.475
Software	20	4.610
Totale		131.529



La Fondazione ha ritenuto di adeguarsi alle disposizioni in materia di ammortamento degli immobili contenute nel nuovo schema di Regolamento di contabilità divulgato in via ufficiale dall'ACRI. Pertanto, solo la porzione di palazzo Buonadrata sede della Fondazione è stato assoggettata ad ammortamento nella misura del 3%.

i) Accantonamenti pari a complessivi € 773.000 (cfr. quanto già esposto in Passivo, Sezione 3 – 3.1 Fondi per rischi e 3.2 Fondi per oneri futuri).

l) 1. Oneri gestione Villa Mattioli per un importo di €81.735, così suddivisi:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
a) Utenze	16.751	22.706
di cui:		
- spese riscaldamento	6.864	7.065
b) Spese di custodia	21.168	21.079
c) Oneri per servizi a convegni	1.834	4.105
d) Spese di manut. e riparaz. ordinarie	41.982	9.541
Totale	81.735	57.431

Il complesso di Villa Mattioli, immobile destinato allo sviluppo dell'attività convegnistica e congressuale nell'ambito di uno dei settori di intervento istituzionale della Fondazione, la promozione dello sviluppo economico, nel corso dell'esercizio 2007 ha ospitato diciannove eventi. I recuperi di spesa relativi a tali manifestazioni ammontano complessivamente ad € 4.850.

(Cfr. quanto già esposto in Attivo, Sezione 1 – 1. Immobilizzazioni materiali e immateriali).



l) 2. *Oneri gestione ordinaria* pari a € 220.275, così composti:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Abbonamenti, giornali, libri	2.921	2.967
Assicurazioni	16.657	16.607
Cancelleria e stampati	5.710	5.500
Manutenzione ordinaria immobili	40.232	79.922
Riparazioni, manutenzioni e assistenza tecnica	27.095	34.509
Canoni locazione attrezzature	2.805	2.663
Composizioni tipografiche	1.750	1.967
Quote associative	17.746	18.045
Spese energia elettrica	8.670	8.194
Spese pulizie locali	14.101	14.305
Spese di riscaldamento	6.166	5.029
Spese di rappresentanza	7.735	11.761
Spese per consumi idrici	156	266
Spese per rifiuti solidi	1.122	308
Spese trasporto e spedizioni	2.298	6.715
Spese di vigilanza	1.439	1.177
Spese di service	18.576	18.576
Spese telefoniche e trasmissione dati	13.143	13.935
Spese noleggio automezzi	5.294	3.721
Spese viaggio, trasferte	8.015	9.938
Spese di pubblicità	1.623	1.476
Omaggistica	6.566	11.122
Corsi agg. profess. e partec. convegni	622	0
Spese diverse	9.834	10.018
Totale	220.275	278.722



SEZIONE 7 – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

11. Proventi straordinari

La posta proventi straordinari, per complessivi € 10.531, comprende:

- l'ammontare delle rifusioni spese vive per la concessione in uso di Castel Sismondo e del complesso di Villa Mattioli per complessivi € 6.050;
- indennizzi assicurativi per € 4.000;
- rimborsi assicurativi per € 453;
- altri proventi straordinari per € 28.

12. Oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente ad € 2.046; la posta comprende:

- costi di competenza di esercizi precedenti pari a € 1.671;
- altri oneri straordinari per € 375.

SEZIONE 8 – IMPOSTE

13. Imposte

La voce accoglie le imposte e tasse di competenza dell'esercizio. Fino al 31 dicembre 2003 non si rilevava alcuna imposta a titolo di IRPEG in quanto il relativo onere risultava completamente assorbito dal credito d'imposta sui dividendi; il credito d'imposta complessivo, emergente dalla dichiarazione dei redditi, ai sensi dell'art.12, comma 6, D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153, non veniva chiesto a rimborso né riportato a nuovo. Il nuovo regime di tassazione applicabile alle fondazioni a decorrere dal 1° gennaio 2004 (cfr. Informazioni generali sul bilancio d'esercizio – Aspetti di natura fiscale – Imposte dirette a) Imposta sul Reddito delle Società) determina un onere tributario per IRES di competenza 2007 pari a € 185.594.

Si evidenzia che sono state analizzate le possibilità di deduzione dal reddito e di detrazione d'imposta consentite dalla normativa vigente. Sono state esaminate le erogazioni istituzionali effettuate a favore delle ONLUS al fine di cogliere le opportunità di deduzione riconosciute dalla Legge 80/2005 di conversione del D.L. 35/2005, le erogazioni istituzionali effettuate a favore degli istituti scolastici finalizzate, fra l'altro, all'innovazione tecnologica, al fine di



cogliere le opportunità di detrazione riconosciute dalla Legge 40/2007 di conversione del D.L. 7/2007 e le erogazioni istituzionali effettuate nell'ambito del settore "Arte-Restauri" al fine di individuare i contributi finalizzati, in base ad apposita convenzione, all'acquisto, manutenzione, protezione o restauro dei beni vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04 che risultano detraibili in base al disposto dell'art. 15, lettera h) del D.P.R. 917/86. Le erogazioni effettuate nel periodo d'imposta richiamato hanno permesso di identificare deduzioni dal reddito per € 70.000 e detrazioni d'imposta per € 27.550. L'imposta IRES iscritta tiene conto delle suddette deduzioni e detrazioni.

Imposte	al 31.12.2007	al 31.12.2006
ICI	17.974	14.653
Imposte indirette e tasse	7.237	7.491
IRAP	23.770	26.147
IRES	185.594	205.057
Totale	234.575	253.348

SEZIONE 9 – EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria ammonta a € 1.912.347 ed è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, secondo le disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2008.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

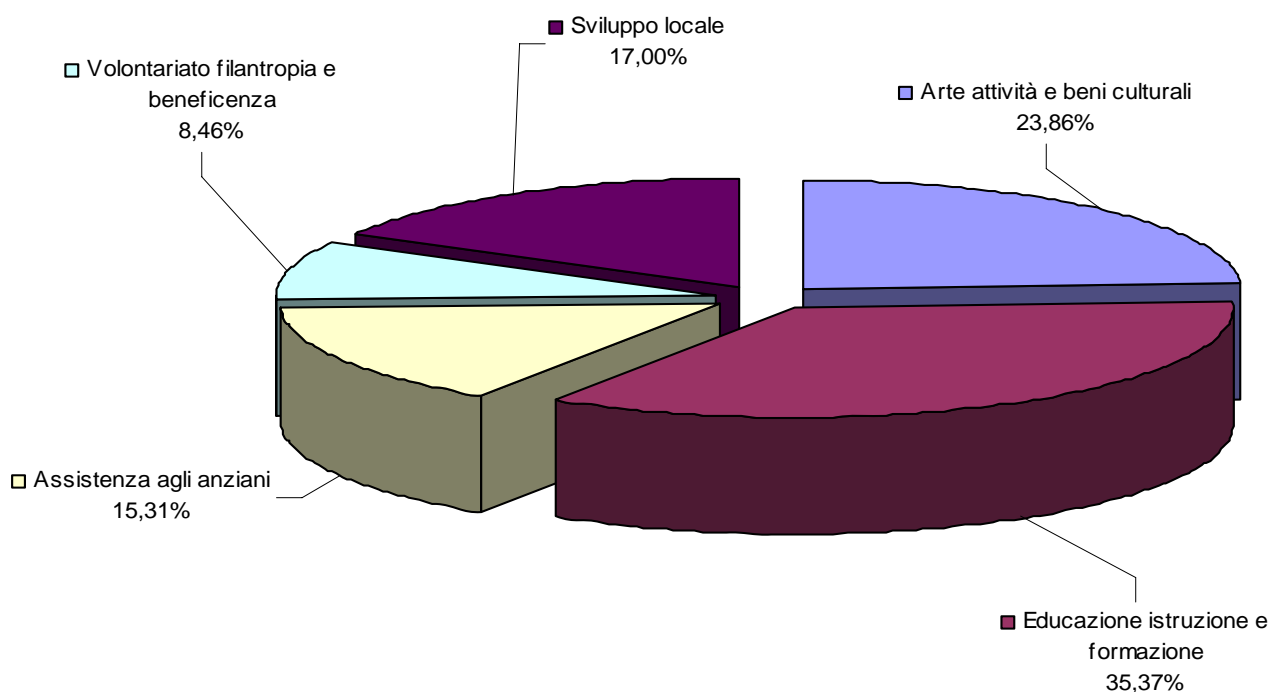
Nell'esercizio 2007 sono state deliberate erogazioni per complessivi € 3.694.928, così ripartite per settore di intervento:



Settore rilevante	al 31.12.2007	al 31.12.2006	Variazione %
- arte, attività e beni culturali	881.704	1.126.191	-21,71%
- educazione, istruzione e formazione	1.307.043	1.291.072	1,24%
- assistenza agli anziani	565.564	492.833	14,76%
- volontariato, filantropia e beneficenza	312.423	258.870	20,69%
- sviluppo locale	628.194	683.231	-8,06%
Totale	3.694.928	3.852.197	-4,08%

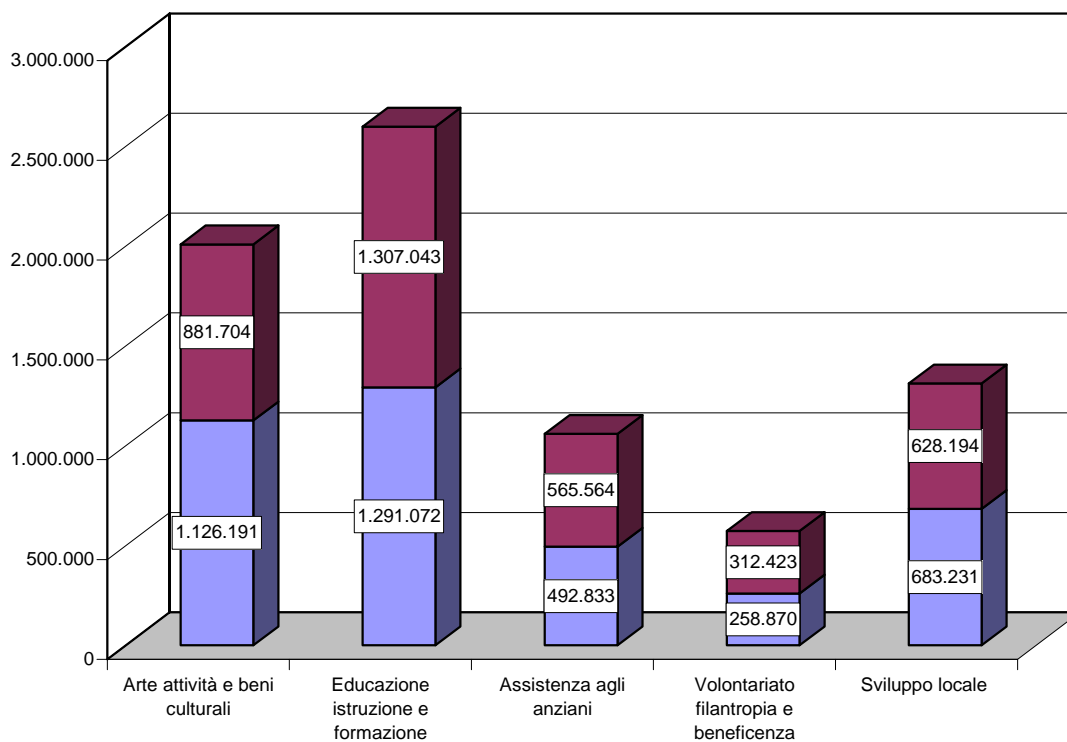
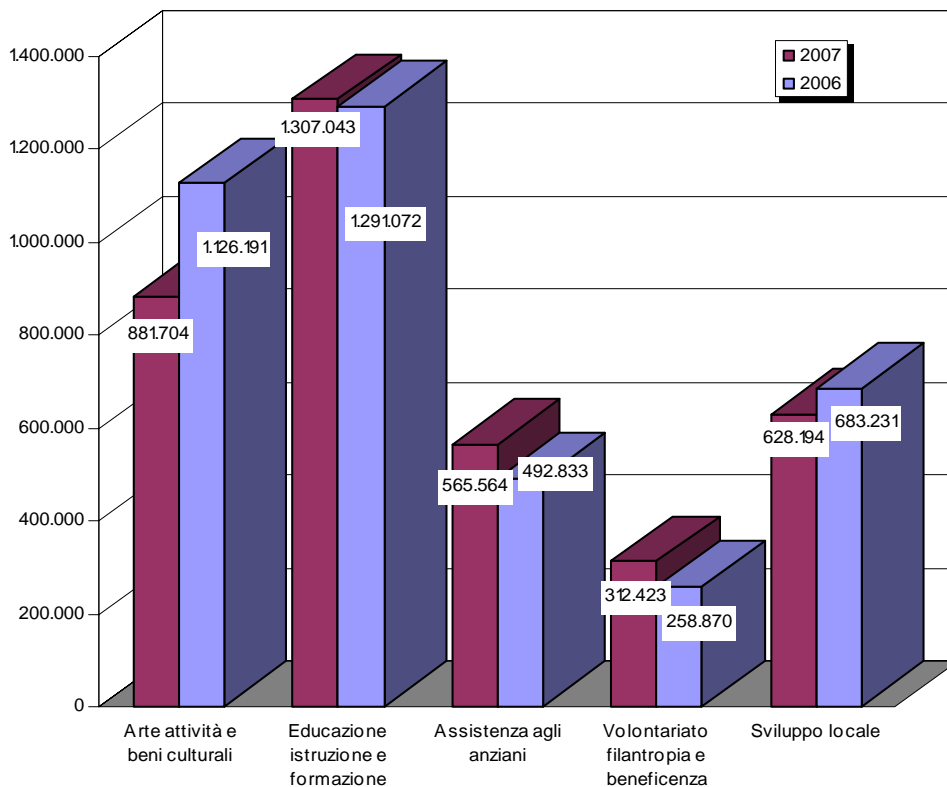
A partire dal 2005, a seguito di quanto stabilito nel Documento Programmatico Previsionale relativo all'esercizio, tutti i settori in cui sono stati previsti e realizzati programmi di intervento sono qualificati come settori rilevanti. Per una completa disamina dell'attività istituzionale della Fondazione si rimanda al *Bilancio di Missione*.

Fig. 4. Composizione delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2007 per settore di intervento





Figg. 5 e 6. Erogazioni deliberate per settore di intervento: confronto 2006-2007





16. Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento ordinario al Fondo per il volontariato - pari a € 254.980 - è stato determinato secondo le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 7, dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e l'intero importo è stato assegnato al Fondo Speciale per il Volontariato costituito presso la Regione Emilia-Romagna.

(Cfr. Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo. Sezione 5 – 7. Fondo per il volontariato).

In allegato si riporta il prospetto di calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato relativo all'esercizio 2007.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto

a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni

L'accantonamento, per complessivi € 100.000, ha lo scopo di istituire il Fondo volto a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, garantendo il rispetto dei programmi di intervento istituzionale approvati e sostenendo altresì iniziative progettuali di particolare rilievo non previste o di carattere straordinario. (Cfr. Passivo, Sezione 2 – 2. a) Fondi per l'attività d'istituto. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni).

b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

La voce, per complessivi € 3.599.478, comprende:

- l'accantonamento al Fondo Progetto Sud, che, in esecuzione del Protocollo d'Intesa, è stato determinato in misura corrispondente all'accantonamento ordinario al Fondo per il volontariato, pari ad € 254.980 (Cfr. Passivo, Sezione 2 – 2. b) Fondi per l'attività d'istituto. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti);
- l'accantonamento al Fondo per le erogazioni nel settore rilevante Sviluppo Locale pari ad € 300.000. (Cfr. Passivo, Sezione 2 – 2. b) Fondi per l'attività d'istituto. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti);
- l'avanzo di esercizio, dopo l'accantonamento alla Riserva Obbligatoria, al Fondo per il Volontariato, al Progetto Sud, al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ed al Fondo per le erogazioni nel settore rilevante Sviluppo Locale residua in € 3.044.498.



Tale importo è stato accantonato al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti da destinare per grandi progetti. Il Fondo accoglie gli accantonamenti destinati a interventi pluriennali di primario rilievo nei settori rilevanti, tra cui in particolare anche la realizzazione di un Auditorium per la musica, il recupero esterno di Castel Sismondo ed interventi strutturali a favore della popolazione anziana.

Dopo tali accantonamenti l'avanzo residuo è pari a zero.



Fig. 7. Destinazione delle risorse prodotte nell'esercizio 2007

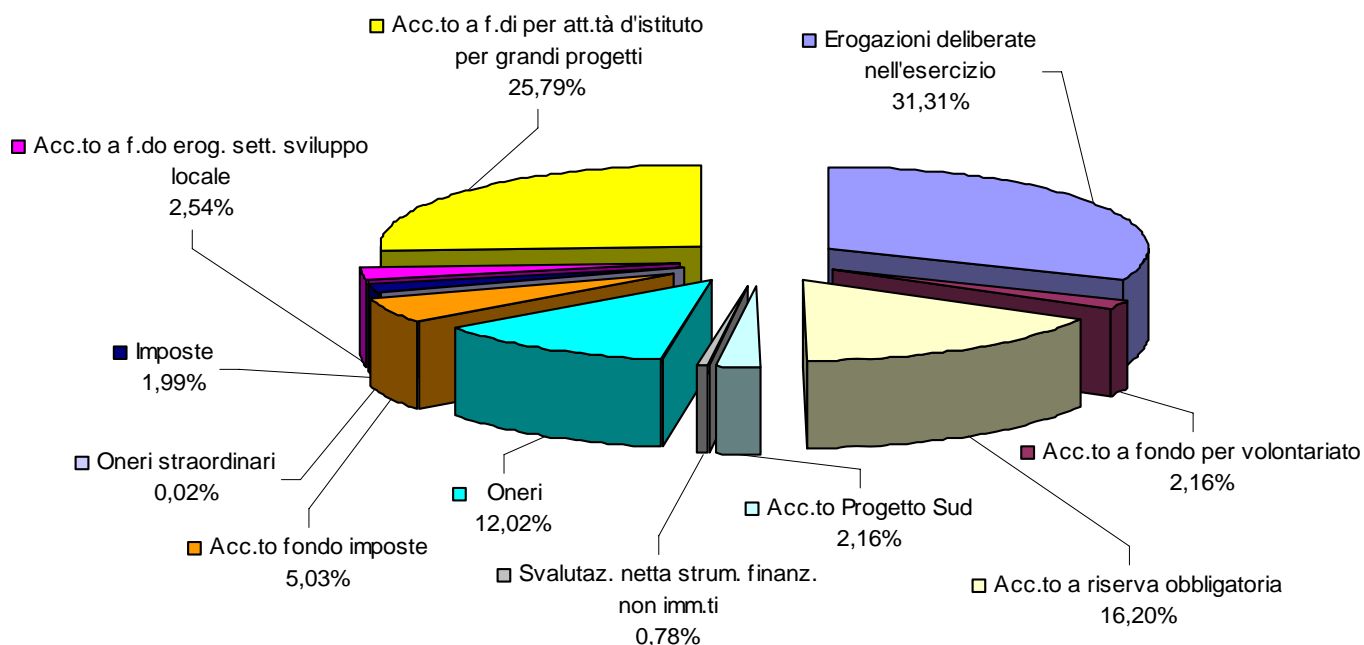
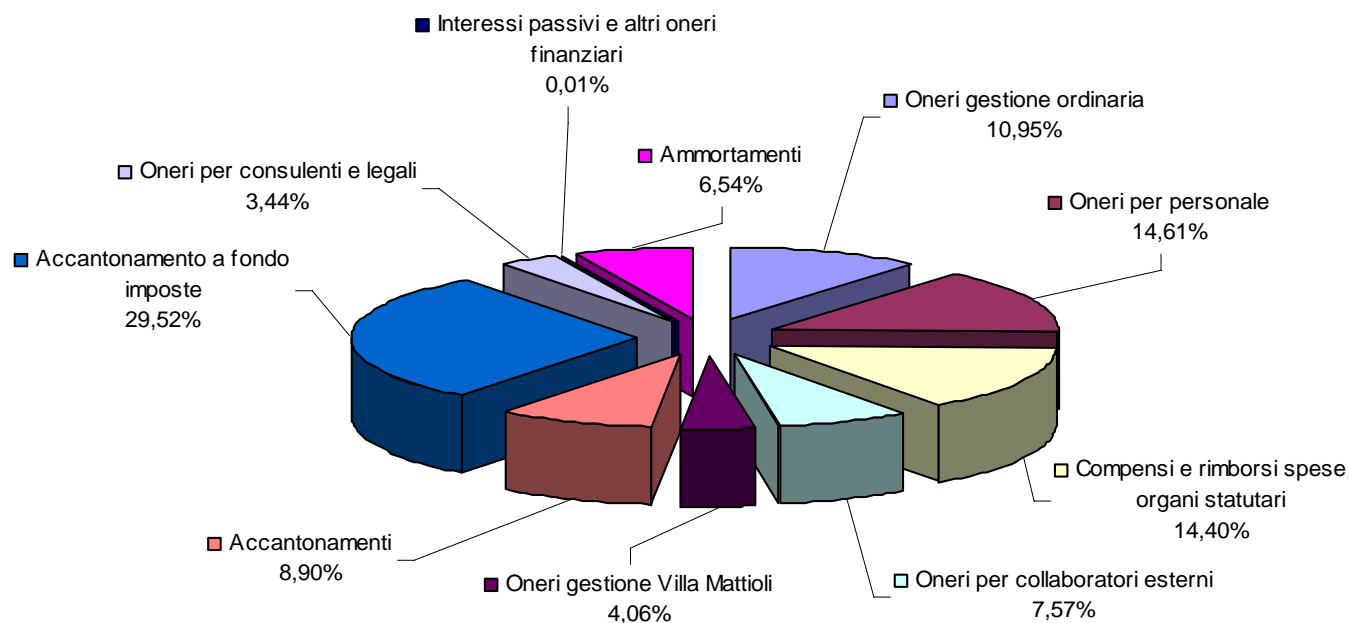


Fig. 8. Composizione degli oneri sostenuti nell'esercizio 2007





ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – IL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31 dicembre 2007, l'organico della Fondazione è composto da 6 dipendenti, di cui uno assunto a tempo determinato in quanto in sostituzione di dipendente in maternità.

La Fondazione inoltre si avvale della consulenza di 5 collaboratori esterni, a tempo parziale ed a tempo determinato per progetti specifici, nelle aree economato, gestione tecnica e custodia immobili, statutaria e organi collegiali, gestione del patrimonio e comparazione bilanci.

Nel seguente prospetto è evidenziata la ripartizione per categoria:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Quadri direttivi	1	1
Quadri	1	1
Dipendenti segreteria	3	3
Dipendenti area contabile-fiscale	1	1
Collaboratori esterni	5	6
Totale	11	12

SEZIONE 2 – GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Consiglio Generale	18	18
Consiglio di Amministrazione	7	7
Collegio dei Revisori	3	3
Totale	28	28



In conclusione, desidero rivolgere il più sentito ringraziamento al Presidente, al Vice Presidente, ai componenti del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Revisori e a tutti i Soci, le cui funzioni di guida hanno permesso di raggiungere i positivi risultati evidenziati nel documento di bilancio qui proposto.

Un particolare apprezzamento va a tutto il Personale e ai Collaboratori, il cui impegno, svolto con professionalità, competenza e disponibilità, ha consentito di dare fattiva realizzazione agli obiettivi della Fondazione.

IL DIRETTORE f.f.
Valentino Pesaresi



Allegati

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO

RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE: 2003-2007

INDICI DI GESTIONE



CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO (ex L. 266/91)

Avanzo dell'esercizio		9.561.733
Accantonamento a riserva obbligatoria		1.912.347
Destinazione ai settori rilevanti		3.824.693
a) Proventi		
		11.902.890
- risultato delle gestioni patrimoniali individuali	146.187	
- dividendi e proventi assimilati	8.556.047	
- interessi e proventi assimilati	1.068.063	
- risultato della negoziazione strum.fin.	-3.029	
- altri proventi	2.125.091	
- proventi straordinari	10.531	
b) Spese di funzionamento		
		2.104.537
- compensi e rimborso spese organi statuari	289.810	
- oneri per il personale	294.065	
- oneri per collaboratori esterni	152.371	
- oneri per consulenti e legali	69.148	
- interessi passivi e altri oneri finanziari	227	
- ammortamenti	131.529	
- accantonamenti	773.000	
- svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati	92.377	
- altri oneri	302.009	
c) Oneri straordinari		
		2.045
- sopravvenienze passive	2.045	
d) Oneri fiscali		
		234.575
- imposte	234.575	
e) Accantonamento Riserva Obbligatoria		
		1.912.347
Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti		7.649.386
f) Destinazione minima ai settori rilevanti		3.824.693
Base di calcolo della quota destinata al Fondo per il volontariato		3.824.693
Accant.to ordinario al Fondo per il volontariato (pari a 1/15 della base di calcolo)		254.980



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO (ex L. 266/91)

Costituito presso la Regione Emilia Romagna

	Stanziamanti
Anno 1993	6.387
Anno 1994	219.287
Anno 1995	503.363
Anno 1996	272.892
Anno 1997	276.008
Anno 1998	140.098
Anno 1999	259.692
Anno 2000	175.508
Anno 2001	169.171
Anno 2002	218.705
Anno 2003 (ordinario)	187.764
Anno 2003 (prudenziale)	200.000
Anno 2004 (ordinario)	195.822
Anno 2004 (prudenziale)	150.000
Anno 2005 (ordinario)	177.528
Anno 2005 (prudenziale)	150.000
Anno 2006 (storno stanziamenti prudenziali)	-500.000
Anno 2006 (quota extra-accantonamento 2005)	34.428
Anno 2006 (ordinario)	190.072
Anno 2007 (quota extra-accantonamento 2006)	114.043
Anno 2007 (ordinario)	254.980
Totale	3.395.747

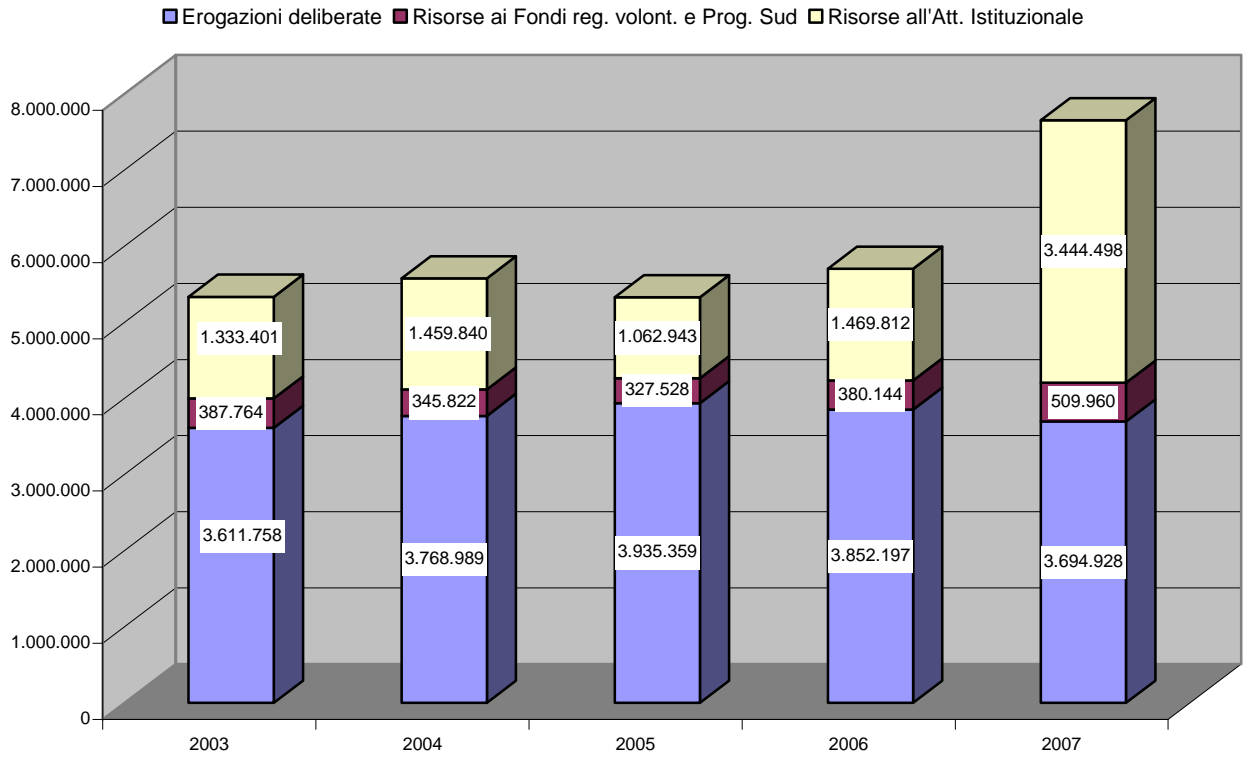
	Versamenti
Anno 1997	3.193
Anno 1998	3.193
Anno 1999	466.414
Anno 2000	227.839
Anno 2001	531.572
Anno 2002	177.212
Anno 2003	177.629
Anno 2004	265.386
Anno 2005	211.096
Anno 2006	176.782
Anno 2006 (alla Fondaz. per il Sud - quota enti volontariato)	383.586
Anno 2007	220.866
Totale	2.844.768

	Fondi disponibili al 31/12/2007
Totale	550.980

	Fondi indisponibili al 31/12/2007
Totale	-



RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE: 2003-2007





INDICI DI GESTIONE (elaborati secondo i criteri ACRI)

	2007	2006
Diversificazione dell'investimento del patrimonio		
- Partecipazione nella conferitaria/Patrimonio	78,49%	79,63%
Redditività		
- Redditività ordinaria del patrimonio	7,52%	6,85%
- Redditività della partecipazione	7,91%	7,12%
- Redditività degli investimenti finanziari	3,54%	3,09%
Operatività		
- Incidenza oneri di funz.to (al netto acc.ti) su media patrimonio	0,93%	1,02%
- Avanzo d'Esercizio/Proventi totali	80,97%	79,11%
Attività erogativa		
- Attività istituzionale/Proventi totali	64,78%	63,29%
- Erogazioni deliberate/Patrimonio medio	3,67%	3,18%



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
al Bilancio al 31 dicembre 2007
della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini

Signori Soci e Signori componenti il Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini,

il Bilancio al 31 dicembre 2007 (comprensivo del bilancio di missione), presenta un avanzo dell'esercizio di € 9.561.733 (€ 7.127.690 nel 2006) che, dopo aver erogato nell'esercizio quanto ad € 3.694.928, e che, dopo aver effettuato gli accantonamenti di legge e di statuto (a riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, al fondo di stabilizzazione delle erogazioni), è residuo in € 3.599.478 integralmente destinato ad erogazioni nei settori rilevanti.

Stato Patrimoniale

ATTIVO	€ 173.450.708
PASSIVO (voci da 2 a 9 del Passivo)	€ 39.579.732
di cui:	
Fondi per l'attività d'Istituto	€ 21.084.046
NETTO (voce 1 del Passivo)	€ 133.870.976

Conto Economico

Ricavi (voci 1,2,3,9,11)	€ 11.905.919
Svalutazione e risultato negoziazione di strumenti finanziari (voci 4 e 5)	€ - 95.406
Costi e spese d'amministrazione (voci 10,12 e 13)	€ - 2.248.780
AVANZO DELL' ESERCIZIO	€ 9.561.733
Spese per importi da erogare ai fini	



istituzionali ed al fondo speciale per il volontariato (voci 15,16,17)	€ - 7.649.386
Accantonamento alla riserva obbligatoria (voce 14)	€ - 1.912.347
AVANZO RESIDUO	€ 0

I conti d'ordine pareggiano in € 157.515.970.

=====

Il Bilancio è stato redatto con i contenuti previsti per le fondazioni bancarie dall'articolo 9 del D.lgs 153/99 e successive modifiche che – in quanto applicabili – rinvia agli articoli 2421 e 2435 del C.C..

In attesa dell'emanazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del Regolamento contemplato dall'ultimo comma dell'articolo citato anche in questo esercizio risultano adottate le norme contenute nell'atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica emanato il 19 Aprile 2001 e del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 20 Marzo 2008, che ha sostituito quello del 23 Marzo 2007, nonché, quando necessario, le raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio e la relazione, con la nota integrativa sono esaurienti nel descrivere i principi seguiti per la redazione del bilancio e nel descrivere l'andamento della gestione e le modalità della sua conduzione.

Per quanto ci concerne Vi precisiamo in particolare che:

- le poste del bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- nel corso dell'esercizio abbiamo periodicamente controllato la contabilità che è risultata regolarmente tenuta ed aggiornata;
- la struttura organizzativa dell'Ente è risultata essere adeguata rispetto alla dimensione ed all'attività concretamente svolta e comprende anche un sistema di controllo delle erogazioni deliberate, eseguite e da eseguire;
- il patrimonio mobiliare investito dall'Ente viene gestito con criteri prudenziali e le sue risultanze sono monitorate con periodicità nel corso dell'esercizio;
- il controllo contabile sulla base di verifiche a campione, dei documenti di maggior rilievo a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consente di esprimere un giudizio di adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati;
- l'accantonamento del "contributo" a favore dei «Fondi speciali per il volontariato ex legge 266/91» è determinato secondo le istruzioni del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica che con l'atto di indirizzo del 19 Aprile 2001 consente di



applicare il “contributo” previa deduzione dall’avanzo dell’esercizio calcolato al lordo del “contributo” stesso, dell’accantonamento per riserva obbligatoria e del 50% delle erogazioni destinate ai settori rilevanti; il tutto come dettagliato nella nota integrativa;

- in esecuzione del protocollo d’intesa tra “volontariato e Fondazioni” siglato dall’ ACRI nel 2005 per la realizzazione del “Piano di infrastrutturazione sociale del Sud” cui la Fondazione ha aderito è stato effettuato l’ulteriore accantonamento iscritto fra i Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti;

- i rischi fiscali di competenza dell’esercizio sono prudenzialmente fronteggiati come esaurientemente descritto nel bilancio e nella nota tecnica.

Il Collegio dei Revisori concorda con il criterio seguito.

Sono in contestazione i crediti fiscali pregressi, richiesti in restituzione, relativi agli esercizi dal 1992/1993 al 1996/1997 che si riferiscono a ricorsi ai competenti organi del contenzioso avverso gli accertamenti dell’Agenzia delle Entrate di Rimini che hanno avuto, se pur in un solo caso in grado di appello, tutti esito favorevole per la Fondazione, ma, che l’Amministrazione Finanziaria non ha accettato, proponendo ricorsi per Cassazione che relativamente al periodo d’imposta 1992/1993 ha accolto il ricorso presentato dall’Avvocatura Generale dello Stato cassando la sentenza impugnata e rinviando ad altra Sezione della Commissione Tributaria Regionale dell’Emilia Romagna;

- la determinazione dei ratei e dei risconti attivi, relativi a proventi in corso di maturazione alla fine dell’esercizio è corretta.

Nel corso dell’esercizio il Collegio dei Revisori ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (che sono state 23), delle Assemblee dei Soci (che sono state 5) e del Consiglio Generale (che sono state 10), salvo in qualche caso l’assenza giustificata di alcuni suoi membri.

Il Collegio dei Revisori ha tenuto 6 riunioni collegiali per la ordinaria attività.

Il Collegio dei Revisori esprime pertanto parere favorevole per l’approvazione del Bilancio relativo all’esercizio 2007 e delle relative relazioni accompagnatorie così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione da sottoporsi per l’approvazione all’Assemblea dei Soci, in sede consultiva ed al Consiglio Generale, in sede deliberante.

Rimini lì, 20 Marzo 2008

I Sindaci Revisori

(Dott. Giancarlo Mantellato)

(Dott. Claudio Semprini Cesari)

(Prof. Dott. Giuseppe Farneti)